



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "SAN BENEDETTO" CASSINO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "SAN BENEDETTO"
CASSINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6825/U del
23/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
13/11/2019 con delibera n. 8*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è piuttosto variegato: almeno il 50 % ha genitori monoreddito, lavoratori dipendenti; il 30% genitori lavoratori autonomi operanti nel settore specifico degli indirizzi della scuola ed infine l'altro 20% genitori che hanno un lavoro non stabile. I ragazzi che provengono da ambienti familiari problematici e quindi svantaggiati sono numerosi: 1,6 % a fronte di un tasso regionale/nazionale dello 0,3% . Sono presenti anche studenti particolarmente motivati e impegnati nello studio appartenenti a famiglie di cittadinanza straniera provenienti dall'est Europa o dal nord Africa, stabili sul territorio, dediti soprattutto al commercio in proprio al dettaglio oppure occupati nel settore dei servizi o "terzo settore." La diversa provenienza geografica e socio-culturale-economica nonché linguistica degli studenti è un'opportunità di confronto e di crescita per tutti, di promozione di un clima generale di accoglienza e integrazione, di conoscenza reciproca di usi e costumi in ogni settore dell'agire sociale.

Un altro fattore di grande stimolo per docenti e alunni è la presenza di numerosi BES e DSA che comporta l'attivazione di nuove strategie educative e didattiche e un impegno operativo verso un'inclusione attiva. Particolare attrattiva e attitudine riscontrano, inoltre, le discipline tecnico-pratiche con le loro attività di laboratorio unite all'entusiasmo dei ragazzi, risultano strategiche e funzionali al raggiungimento di abilità e competenze di altre discipline, semplificando, senza sminuire, il percorso degli allievi.

Vincoli

La diversa provenienza di alcuni studenti, non di cittadinanza italiana, impone alla scuola di

tener conto nella programmazione e nella realizzazione di iniziative e attività laboratoriali riguardanti le tradizioni socio-culturali-economiche, linguistiche e religiose degli iscritti, di piani di programmazione diversificati in relazione al livello di conoscenza della lingua italiana, inoltre, rileva la necessità, al fine di ridurre il gap con gli studenti italofofoni, di corsi di tipo L2.

La provenienza di studenti da contesti socio-culturali poco stimolanti impone ai docenti un'importante curvatura dell'insegnamento fuori dal contesto istituzionale. Infatti, all'interno dei piani di lavoro scolastici annuali, oltre alle numerose attività laboratoriali non curricolari, vengono previste varie uscite didattiche in cui il territorio diventa un'aula decentrata dove gli alunni riescono a vivere momenti culturali e sociali nuovi e preziosi che valorizzano la formazione, la crescita motivazionale e di conseguenza la loro preparazione culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocato l'Istituto "San Benedetto" è caratterizzato da un contesto diversificato e multiforme, pertanto la scuola vi si inserisce con un percorso formativo capace di offrire reali e concrete sinergie propulsive tali da promuovere iniziative lavorative intelligenti e altamente professionali, spendibili sia a livello nazionale che internazionale a giovani studenti intraprendenti e dinamici. Esso risulta

Pertanto tale territorio è contrassegnato da :

-Turismo religioso di rilievo mondiale grazie alla Abbazia benedettina di Montecassino, che richiama milioni di visitatori ogni giorno.

-Turismo storico-culturale per la presenza di un'area archeologica legata alla storia romana (anfiteatro, teatro, ninfeo, lapidarium, terme...), e per l'esistenza di una area d'interesse storico collegata alla II guerra mondiale (linea Gustav, Kavendish, museo Historiale...)

-Polo culturale per la sede di varie facoltà dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (Giurisprudenza, Economia, Ingegneria, Lettere, Lingue straniere, Servizi Sociali, Lingue straniere...) che fa giungere nella città una miriade di studenti da tante regioni italiane.

-Polo industriale per la presenza dello stabilimento Fiat e di tutto l'indotto metalmeccanico che vi gravita intorno.

-Dalla presenza nelle vicinanze di un importante centro sanitario- Neuromed- Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.), centro di rilevanza nazionale e di altissima specializzazione per patologie afferenti alla Neurochirurgia, Neurologia, che oltre a costituire uno stimolo ed un'opportunità di aggiornamento per gli studenti dell'indirizzo socio-sanitario offre, per coloro che volessero proseguire gli studi, una struttura moderna e attrezzata per lo svolgimento dei corsi di laurea e per le attività di formazione continua.

- Dalla presenza si numerose sartorie in cui vince tutta l'antica tradizione dell'haute couture italiana, autentica, raffinata e non riproducibile in serie, che offrono agli allievi del Made in Italy la possibilità di compiere validi stage, prima di entrare in ambiti professionali più ampi.

VINCOLI

Difficoltà di far coincidere gli interessi e le iniziative promosse dai diversi soggetti partner con l'organizzazione e il calendario della Scuola per l'assenza di una rete che metta a sistema formazione, imprese, enti locali e associazioni

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche della scuola disponibili sono: Finanziamenti statali, provinciali, regionali, comunitari (PON), Contributi da privati (famiglie e soggetti esterni attraverso compagnie di fundraising).

Gli edifici presentano ampi spazi, laboratori di sala, cucina e ricevimento, laboratori di chimica e fisica, laboratori di tecnologia e tecnica di installazione manutenzione, laboratori di informatica, laboratorio di scienze tecnologie tessili e laboratorio di progettazione tessile abbigliamento moda e costume.

Un plesso dell'Istituto è decentrato, ma facilmente raggiungibile o con mezzi autonomi o con trasporto pubblici urbano ed extraurbano.

La qualità degli strumenti digitali in uso della scuola e' adeguata.

Vincoli

L'organizzazione didattica vincolata all'articolazione su tre distinte sedi rende complesso lo scambio di informazioni e confronto fra docenti che risulta a volte limitato a incontri formali programmati.

Le risorse economiche sono limitate, in quanto il contributo volontario proveniente dalle famiglie risulta davvero esiguo rispetto al tipo di scuola (professionale).

La fruizione dei progetti PON FSE compensa, ai fini delle attività extracurricolari, le limitate risorse che provengono da privati.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. "SAN BENEDETTO" CASSINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FRIS007004
Indirizzo	VIA BERLINO 2 CASSINO 03043 CASSINO
Telefono	0776300026
Email	FRIS007004@istruzione.it
Pec	FRIS007004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissanbenedetto.it

❖ I.PROF.AGRO-AMB.E CHIMICO-BIOLOG. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice FRRA007014

Indirizzo VIA CASILINA NORD SNC CASSINO 03043 CASSINO

Indirizzi di Studio • INDUSTRIA - TRIENNIO

Totale Alunni 13

❖ **I.P.S.A.R. CASSINO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice FRRH007018

Indirizzo VIA SANT'ANGELO SNC CASSINO 03043 CASSINO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
- PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

Totale Alunni 421

❖ **CASSINO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice FRRH007029

Indirizzo VIA SFERRACAVALLI SNC CASSINO 03043 CASSINO

Indirizzi di Studio • SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Totale Alunni	67
---------------	----

❖ **VIA CASILINA NORD SNC (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	FRRH00751N
Indirizzo	VIA CASILINA NORD SNC CASSINO 03043 CASSINO

Indirizzi di Studio • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

❖ **I.I.S. "A. RIGHI " (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	FRR100701Q
Indirizzo	VIA BERLINO, 2 CASSINO 03043 CASSINO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Totale Alunni	265
---------------	-----

❖ **CASSINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO

Codice	FRVC05000X
Indirizzo	VIA AUSONIA ANGOLO CERRO ANTICO CASSINO 03043 CASSINO

❖ **I.I.S. S. BENEDETTO CASSINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	FRVC06000E
Indirizzo	VIA CASILINA NORD CASSINO 03043 CASSINO

Approfondimento

Dal 1 settembre 2018 in seguito a un dimensionamento scolastico regionale l'IIS "San Benedetto" ha annesso l'IIS "Righi" di Cassino con gli indirizzi: Mat, Servizi Socio-Sanitari e Produzione Tessile, ha ceduto l'indirizzo Agrario all'istituto Tecnico Commerciale "Medaglia D'oro" di Cassino.

L'istituto "Righi" ha avuto un periodo di reggenza: a.s. 2016-2017 e 2017-18.

L'istituto "San Benedetto" ha aggiunto alla sua O.F. l'indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale"

Nell'O.F del "Righi" è presente anche l'indirizzo "Arte ausiliare delle professioni sanitarie: Ottico"

Gli indirizzi attivi sono:

Enogastronomia e ospitalità alberghiera

Manutenzione e assistenza tecnica

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il made in Italy.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	3
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	disegno e progettazione per il made in Italy	1
	tessile e tecn. per moda e il made in Italy	1
	enogastronomia	3
	pasticceria	1
	sala e bar	2
	lab.mobile di informatica	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1

	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

I laboratori di enogastronomia sala e vendita e manutenzione e assistenza tecnica risultano essere in numero sufficienti per coprire le attività curricolari ed extra curricolari.

Qualcuno però necessita di ammodernamento e implementazione di attrezzature tecnologiche innovative. pertanto, a tal fine saranno utilizzati dei PON FESR.

Il laboratorio per il made in Italy produzione tessile sia di disegno e progettazione e tecnologico è stato rinnovato con i fondi del PON FESR: laboratori innovativi.

Con le stesse risorse la scuola ha allestito anche il laboratorio di Fisica e di Fisica meccanica.

La scuola si propone di allestire il laboratorio di Chimica con attrezzature già in suo possesso che facevano parte dell'indirizzo Chimico-Biologico.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	120
Personale ATA	31

Approfondimento

Per quanto concerne gli organici negli ultimi anni risultano abbastanza stabili, sebbene in relazione al numero variabile degli iscritti alle classe prime.

In base alla riforma dei professionali nel settore enogastronomia e accoglienza turistica sono entrati a far parte dell'organico anche i docenti tic (classe di concorso A-41 E B-16).

Nel settore di manutenzione e assistenza tecnica è entrato a far parte dell'organico anche il docente tecnico-pratico (classe di concorso B-17).

Organico potenziato per il triennio 2019-22

N°1 CLASSE DI

CONCORSO B-15

N°1 CLASSE DI CONCORSO SCIENZE MOTORIE

N°1 CLASSE DI CONCORSO ITALIANO

N°3 CLASSE DI CONCORSO DIRITTO A046

N°1 CLASSE DI CONCORSO INGLESE

N°8 CLASSE DI CONCORSO SOSTEGNO

N°1 CLASSE DI CONCORSO DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE A009

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'istituto ambisce al seguente livello di formazione:

- 1. Deve rispondere ai bisogni educativi individuali, alle esigenze del contesto territoriale e alla nuova domanda del mondo culturale e socio-economico, in relazione alla fascia di età cui la proposta formativa si rivolge.*
- 2. Viene promosso attraverso la cultura umanistico-letteraria, scientifica, socio-pedagogica e laboratoriale nella specificità degli indirizzi.*
- 3. Si concretizza nel passaggio graduale da uno studio prevalentemente analitico delle diverse discipline all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze con valenza sintetica, tali da promuovere riflessioni critiche e sulla complessa e la problematica dimensione della cultura contemporanea, inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.*
- 4. E' in linea con le esigenze di certificazione e di valutazione introdotte nella scuola italiana.*
- 5. E' al passo con le nuove direttive didattiche e con la realtà dinamica degli allievi.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardi

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio in rapporto all'a/s precedente

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Migliorare i risultati degli allievi in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardi

Accrescere percentualmente il numero di studenti che raggiungono i livelli più alti tendendo all'escs di riferimento

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico

Traguardi

Riduzione dei provvedimenti disciplinari. innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento sia in classe che nelle esperienze formative outdoor.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Considerate le finalità generali che la scuola ha intenzione di perseguire per l'ampliamento del piano dell'offerta formativa, adeguandola al contesto sociale e culturale di appartenenza, gli obiettivi formativi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono in ordine a:

1. Miglioramento e consolidamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano;
2. Miglioramento e consolidamento delle competenze della lingua inglese e francese con possibilità di aumentare il livello e il numero degli allievi che conseguono le certificazioni;
3. Innalzamento qualitativo delle competenze professionali attraverso percorsi personalizzati curvati su incremento sia dell'attività laboratoriale curricolare che di esperienze laboratoriali specialistiche.
4. Alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano L2 attraverso percorsi specifici;
5. Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;



6. Innalzamento delle competenze digitali degli studenti;
7. Consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza attiva, democratica e di rispetto della legalità;
8. Potenziamento delle discipline motorie con acquisizione di comportamenti alimentari e dinamici finalizzati a uno stile di vita sano;
9. Organizzazione di un sistema di orientamento ben definito che guidi gli studenti nella pianificazione del loro progetto di vita e di lavoro
10. Incremento delle interrelazioni Scuola-Territorio;
11. Ampliamento delle possibilità di esperienze di Alternanza Scuola – Lavoro;
12. Apertura pomeridiana della scuola per la realizzazione di progetti a sostegno/ampliamento dell'offerta formativa;
13. Lotta alla dispersione scolastica e a ogni forma di discriminazione e bullismo;
14. Implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
15. Individuazione di percorsi atti a premiare le eccellenze e a valorizzare il merito degli studenti;
16. Valorizzazione e promozione del territorio a livello nazionale e internazionale

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LA SCUOLA DEL BEN-ESSERE

Descrizione Percorso

Il progetto "La scuola del benessere" nasce all'interno di un'ottica ben precisa, secondo un modo del tutto innovativo di intendere e concepire le problematiche del nostro tempo. Oggi si parla molto di benessere, soprattutto in ambito scolastico, ma spesso questa parola è abusata: non viene inserita in un contesto, in una cornice ideologica che le fornisca il corretto significato e il giusto valore.

Nel presente progetto il "benessere" è inteso in un'ottica di prevenzione primaria, secondo quelli che sono gli orientamenti della psicologia di comunità e più precisamente della psicologia della salute. Da questo punto di vista il benessere è una costruzione, a cui concorrono e partecipano in prima persona, in maniera attiva, i soggetti interessati dal progetto, in questo caso i ragazzi dell'Istituto.

Il concetto di benessere si lega a quello di salute che ha subito anch'esso negli ultimi anni un sostanziale mutamento: da "assenza di malattia" si è passati alla definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di "salute come stato di benessere a più livelli, fisico, psicologico, culturale". Accettando questa cornice ideologica possiamo definire il raggiungimento dello stato di benessere come un percorso graduale: bisogna educare alla salute, informare e formare in modo particolare i ragazzi, renderli soggetti attivi nel raggiungimento del proprio benessere personale.

Il progetto si propone di curare il raggiungimento del benessere individuale e collettivo, in primo luogo mirando alla creazione di un clima di fiducia, che promuova il dialogo con i ragazzi, tra i ragazzi stessi e tra i ragazzi e gli insegnanti; in secondo luogo ponendosi all'ascolto dei bisogni, delle necessità e delle problematiche. La finalità principale di tale intervento è quindi il rafforzamento delle potenzialità positive di ciascuno e il raggiungimento di un corretto e sereno rapporto con la scuola, lo studio, gli insegnanti e i compagni.

Gli interventi saranno organizzati secondo le tre aree:



- 1) "Sportello CIC" di ascolto;
- 2) Educazione alla salute;
- 3) Educazione all'uso dei mezzi di comunicazione.

1) Lo "Sportello CIC" sarà attivo da novembre alla fine di maggio, una volta alla settimana con la collaborazione di tre esperti esterni, uno in ciascuna delle sedi di via Berlino, di via Casilina Nord e di via Rapido, secondo un calendario da definire. L'avvio di tale servizio sarà preceduto dalla presentazione dello sportello a tutti gli utenti della scuola e ai genitori degli alunni tramite i propri figli, nonché da comunicazioni del Dirigente Scolastico, anche attraverso il sito web dell'istituzione. Per far accedere un minore ai colloqui con l'esperto del CIC sarà necessario il consenso informato dei soggetti esercenti la podestà genitoriale.

2) L'Educazione alla salute prevederà interventi atti a sensibilizzare i giovani al rispetto del proprio corpo e della propria mente, informandoli sui rischi legati alle dipendenze da sostanze stupefacenti o eccitanti e da alcol, a comportamenti sessuali poco sicuri.

3) L'Educazione all'uso dei mezzi di comunicazione prevederà momenti di formazione e di informazione sull'uso/abuso dei mezzi di comunicazione, nonché l'attivazione di interventi, anche in collaborazione con la Prof.ssa Cacciotti, per la prevenzione e la lotta nei confronti di atti di bullismo e di cyberbullismo. La conoscenza e la consapevolezza delle conseguenze psicologiche e legali legate a fenomeni così pericolosi e frequenti come quelli appena citati è il primo passo verso la costituzione di una comunità responsabile, che difende i propri componenti più deboli.

Gli aspetti organizzativi di queste tre aree saranno curati dalla prof.ssa Orrù durante len.4 ore settimanali di potenziamento a disposizione e, ove queste non fossero sufficienti, durante ulteriori ore, eventuali ed aggiuntive (per un massimo di 12 ore totali). Le stesse saranno impiegate anche per stabilire contatti e collaborazioni con enti, istituzioni ed esperti che a vario titolo possano interagire nella riuscita del detto progetto. Tali attività troveranno esplicazione sia in ambito scolastico che extrascolastico, previa autorizzazione/comunicazione al Dirigente Scolastico.

[Patto di corresponsabilità](#)

[Regolamento d' Istituto](#)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere percorsi di inclusione e personalizzazione didattica intensificando gli incontri del GLI e del GLHO

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione della dispersione scolastica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STAR BENE A SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Referenti: [CIC](#) e Bullismo - prof. A. Orrù - A. Cacciotti

STAR BENE A SCUOLA

Risultati Attesi

1- Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

2- Riduzione dei provvedimenti disciplinari. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BULLISTOP

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

responsabile dell'attività: prof.ssa A. Cacciotti

Sintesi dell'attività

Il progetto si articolerà in 4 fasi

Prima fase: "DIBATTITO"

L'incontro si terrà il 24 ottobre 2019 presso il nostro Istituto ed avrà la durata di un'ora; sarà un dibattito introduttivo sul tema del Bullismo e Cyberbullismo al quale prenderanno parte alcune vittime di bullismo del Centro Nazionale Contro il Bullismo-

Bulli Stop ed esperti e professionisti del mondo del bullismo e cyberbullismo che interagiranno con i ragazzi, racconteranno di casi, anche drammatici, riguardanti il fenomeno e daranno consigli ed indicazioni su come comportarsi quando ci si trova a vivere un caso di bullismo.

Seconda fase: "GARA DELLE IDEE" è una fase di avvicinamento dell'intero gruppo classe e interclasse per la realizzazione di elaborati (disegni-testi-video...) per dire: *no al bullismo-uniti facciamo la differenza..*. Lo scopo è quello di rendere i ragazzi parte attiva di un percorso comunque volto al debellamento di una vera e propria piaga sociale. In occasione dei matinée, che si terranno nel mese di Maggio presso il Teatro Olimpico di Roma verranno premiate le migliori idee rappresentate. Gli elaborati verranno inviati entro 30 giorni dal dibattito; oltre quella data non verranno inseriti nella competizione.

Terza fase: "RIFLESSIONI" attraverso l'attività della gara delle idee svolta con i professori, gli alunni si potranno inserire in programmi di socializzazione e coesione; lo scopo è far interagire i giovani in modo sano, costruttivo e culturalmente formativo per prevenire e combattere il BULLISMO nella scuola.

Quarta fase: "VISIONE DELLO SPETTACOLO IN MATINÉE: La rappresentazione teatrale utilizza la teoria del **"Teatro d'Animazione Pedagogico"**, che nasce da un'idea della Prof.ssa **Giovanna Pini** docente all'Università Roma Tre, che attraverso le Arti dello Spettacolo, le Tecniche Sceniche ed i Mestieri del Teatro tende alla formazione ed all'educazione. Lo spettacolo teatrale ritenuto **unico** a livello nazionale, si terrà proprio nella **Giornata Nazionale Giovani Uniti Contro il Bullismo**. I ragazzi del **CENTRO NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO- BULLI STOP** con circa 300 studenti selezionati delle scuole superiori porteranno in scena un'originale e significativa rappresentazione teatrale; uno spettacolo nel quale il **bullismo** è piaga sociale, frutto dell'ignoranza che si nutre dell'incapacità di comunicare. Lo spettacolo è il punto di arrivo del progetto **"Uniti facciamo la differenza"**. Dedicato alle vittime di bullismo, saranno presenti in sala i genitori ai quali il **bullismo** ed il **cyberbullismo** hanno ucciso i propri figli.

La visione dello spettacolo in matinée, che si terrà al Teatro Olimpico di Roma il 25 maggio 2020, potrà dare l'opportunità, ai ragazzi che vi parteciperanno, di ricevere un ulteriore e forte messaggio che stimoli spunti di riflessione sul fenomeno. In tale occasione avverrà la premiazione dei lavori inviati dagli istituti partecipanti al progetto, compreso l'IIS "S.Benedetto".

Risultati Attesi

- 1- Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente
- 2- Riduzione dei provvedimenti disciplinari. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Referente legalità: prof.ssa R. Del Vecchio -F. De Stefano

Docenti di potenziamento: Cittadinanza e Costituzione - Docenti di Diritto

Risultati Attesi

- 1- Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente
- 2- Riduzione dei provvedimenti disciplinari. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor.



❖ **COMPETENZE IN GIOCO**

Descrizione Percorso

L'istituto al fine di innalzare i livelli di competenze degli allievi ha strutturato una serie di progetti di potenziamento:

1- "Potenziamento matematica" [LINK PROGETTO](#)

2- "Erasmus plus" [LINK PROGETTO](#)

3- "Potenziamento L2" [LINK PROGETTO](#)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Raccordo e continuita' curricolare con il I ciclo mediante accordi di rete per la costruzione di un curriculum verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli allievi in Italiano, Matematica e Inglese

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Referente: docenti delle materie disciplinari di riferimento

Prof.ssa A. Di Criscio - Iannicca - D'Orazio

Risultati Attesi

1- Accrescere percentualmente il numero degli studenti che raggiungono i livelli più alti tendendo l'escs di riferimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ERASMUS PLUS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Prof. Luigi Marrocco

Risultati Attesi

1- Accrescere percentualmente il numero degli studenti che raggiungono i livelli più alti tendendo l'escs di riferimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

Responsabile

Prof. A. Paolone

Risultati Attesi

1- Accrescere percentualmente il numero degli studenti che raggiungono i livelli più alti tendendo l'escs di riferimento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

1. La personalizzazione degli apprendimenti con curvatura, nel primo biennio, delle 264 ore su contenuti professionalizzante utilizzando l'organico dell'autonomia (ex docenti di potenziamento). Quindi prevedere nel primo biennio 264 ore da destinare alle attività di laboratorio oppure, in parte, nel secondo anno all'alternanza scuola lavoro (PTCO).

In effetti quattro ore settimanali di laboratorio relative a discipline caratterizzanti l'indirizzo richiederanno nel prossimo triennio, senza



determinare esuberanti di personale in organico, un organico potenziato di docenti di discipline professionalizzanti;

2. La possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascun asse culturale utilizzando quote di autonomia e spazi di flessibilità;
3. L'apertura pomeridiana della scuola utilizzando i fondi P.O.N. 2014/21;
4. L'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009 (**classi aperte e costituzione di gruppi di livello**);
5. Adesione o costituzione accordi di rete con altre scuole e soprattutto con associazioni imprenditoriali per promuovere interventi di ASL di livello ma anche per intercettare ulteriori fonti di finanziamento di utili per innovare il parco attrezzature dei laboratori della scuola di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
6. Creazione di strumenti di valutazione e autovalutazione del PTOF del polo professionale per una sua eventuale modifica in itinere utilizzando gli strumenti ministeriali (RAV e PDM) ed attivando una serrata comunicazione pubblica **che abbia il suo elemento conclusivo nel Bilancio sociale**;
7. Le attività di recupero saranno predisposte sulla base delle risultanze delle valutazioni, delle misurazioni, delle rilevazioni nazionali INVALSI e sulla base dei mancati raggiungimenti degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti al termine del 1 quadrimestre e al termine dell'anno scolastico; saranno anche tali risultanze ad orientare l'individuazione di parte dei componenti dell'organico potenziato;
8. Le eccellenze saranno valorizzate attraverso la partecipazione della scuola a concorsi, gare, competizioni bandi regionali, nazionali ed internazionali per la realizzazione di progetti finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche, alla realizzazione di specifiche, nonché altamente professionalizzanti, attività di Alternanza Scuola - Lavoro (PTCO) e alla partecipazione a partenariati con scuole dei paesi esteri;
9. L'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi e attivi per potenziare la didattica laboratoriale e per competenze

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**



CONTENUTI E CURRICOLI

Personalizzazione degli apprendimenti nel primo biennio .

264 ore, divise nei primi due anni del percorso, di didattica laboratoriale relativa a discipline professionalizzanti e potenziamento dei percorsi di alternanza al secondo anno. In particolare saranno previste 4 ore settimanali di laboratorio di discipline tecniche e professionalizzanti al primo anno mentre al secondo anno 2 ore settimanali e 2 ore di alternanza (in questo caso le ore di ASL saranno accumulate e effettuate in periodi di sospensione dell'attività didattica). La personalizzazione degli apprendimenti sarà sviluppata nell'ambito dei quadri orari ma per gruppi di livelli e a classi aperte.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Creazione di strumenti di valutazione e autovalutazione del PTOF del polo professionale. Per una sua eventuale modifica in itinere si utilizzeranno gli strumenti ministeriali (RAV e PDM) e si attiverà una completa e chiara comunicazione pubblica **che abbia il suo elemento conclusivo nel bilancio sociale.**

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Valorizzazione degli ambienti di apprendimento: rotazione delle classi nei vari ambienti e introduzione delle TIC nella didattica laboratoriale.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.I.S. "A. RIGHI "	FRR100701Q

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

C. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di

controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.PROF.AGRO-AMB.E CHIMICO-BIOLOG.	FRRA007014

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASSINO	FRVC05000X
I.I.S. S. BENEDETTO CASSINO	FRVC06000E

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.P.S.A.R. CASSINO	FRRH007018
CASSINO	FRRH007029
VIA CASILINA NORD SNC	FRRH00751N

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza,

trasparenza e tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
 - utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
 - integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
 - valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
 - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
 - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
 - utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
 - adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
 - promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
 - sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
- Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in

relazione e specifiche necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

D. PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

[Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca](#) Tutti i diritti riservati ©
2016

[SU](#)

Sembra che il tuo browser sia in modalità "Compatibile".

Per una corretta visione del sito utilizza la modalità standard dentro "Strumenti >
Strumenti di sviluppo"

Per utilizzare il sito è necessario attivare javascript

[QUADRI ORARI AGGIORNATI](#)

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. "SAN BENEDETTO" CASSINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il CURRICOLO DI SCUOLA, secondo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2019/2022, dell' IIS "San Benedetto" è rivedibile annualmente nelle seguenti sezioni: 1) Obiettivi delle discipline e degli insegnamenti attivati e i relativi criteri di valutazione alla luce delle Indicazioni nazionali e del Regolamento sul Riordino dei Professionali (D.L.gs 61/2017) 2) Attività di ampliamento dell'offerta formativa, da attuarsi mediante l'uso delle quote di autonomia, della flessibilità oraria, dell'organizzazione modulare del monte orario, dell'articolazione del gruppo classe, del ricorso all'orario plurisettimanale per svolgere attività laboratoriali, interdisciplinari, in compresenza, percorsi di alternanza scuola-lavoro, visite e stage nazionali e

internazionali, nonché mediante le aperture pomeridiane, ai sensi del comma 3 art. 1 L. 107/2015; 3) Attività extra-curricolari, integrate in una progettazione didattica ed educativa che, nel rispetto della libertà d'insegnamento, consenta lo sviluppo strategico dell'offerta formativa attraverso il miglioramento continuo e il potenziamento della didattica con metodologie innovative.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE L'IIS "San Benedetto" ha predisposto un Piano dell'Offerta Formativa che, rispondendo ai bisogni individuali e alle peculiarità degli alunni e tenendo presente il profilo professionale richiesto dal mondo del lavoro nella sua dimensione internazionale, possa garantire a ciascun allievo la realizzazione del successo formativo con la concretizzazione del proprio progetto di vita. L'Istituto, pertanto, assicura ai suoi alunni: - lo sviluppo delle sue potenzialità e capacità di orientarsi nel mondo in cui vive; - il miglioramento delle capacità di comprensione, costruzione, critica razionale della propria esperienza; - la costruzione di strutture culturali di base indispensabili per sviluppare le capacità di comprensione consapevole, di prendere decisioni autonome, di gestire i processi d'integrazione nella comunità d'appartenenza e con altre comunità; - lo sviluppo della capacità di relazionarsi con gli altri in modo vantaggioso per sé e per gli altri. Per questi motivi il Piano dell'Offerta formativa struttura tutta la sua attività sul valore primario della scuola come ambiente di apprendimento permanente, educazione e istruzione, inclusione e coesione sociale. Con tali premesse e in linea con la vision, le priorità e i traguardi del RAV e gli obiettivi del PdM, il nostro Piano dell'Offerta Formativa mette in campo attività didattico-educative e professionalizzanti, curricolari ed extracurricolari, coerenti con le seguenti finalità: A. La crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni; B. lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; C. l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Pertanto le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono: 1. Contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica attraverso percorsi di recupero e motivazionali, facendo vivere la scuola come ambiente di relazioni positive: ben-essere a scuola 2. Innalzare il livello delle conoscenze, abilità e competenze in italiano e matematica attraverso progetti di potenziamento 3. Sviluppare competenze professionali adeguate e al passo con le richieste del mondo del lavoro attraverso esperienze curricolari ed extracurricolari in ambienti professionali di eccellenza (Stage, Pon...) 4. Affinare la comunicazione in lingua straniera attraverso

corsi propedeutici al conseguimento di certificazioni Cambridge e Delf. In relazione alle suddette priorità l'Istituto si è dato tali traguardi: 1.a Ridurre la dispersione, l'abbandono e il numero di provvedimenti disciplinari 2.a Consolidare il metodo di studio per migliorare percentualmente il numero di allievi che si colloca nelle fasce più alte delle prove Invalsi 3.a Proseguire il trend positivo occupazionale 4.a Aumentare il numero di allievi che consegue certificazioni in lingua straniera Le motivazioni della scelta effettuata, relativamente a priorità e traguardi, sono direzionate da un lato a - Recuperare alunni deboli sotto il profilo didattico educativo in quanto l'insuccesso scolastico e i report Invalsi rappresentano una delle maggiori criticità dell'istituto. Dai dati emersi si evince che il primo biennio presenta maggiore problematicità. Dall'altro a - Valorizzare le eccellenze al fine di consentire agli studenti di possedere competenze che permettano loro di costruire un profilo professionale rispondente a una dimensione internazionale del mondo di lavoro. Inoltre, l'Istituto promuove una formazione rispondente alle esigenze del territorio, infatti, nell'effettuare la scelta del proprio modello didattico-organizzativo tiene presente le istanze e i bisogni rilevati sul territorio sia nella sua dimensione regionale che nazionale e internazionale. Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono: 1. Organizzare attività di formazione rivolte ai docenti sulle nuove e più efficaci metodologie didattiche. 2. Condividere e formalizzare regole di classe per stabilire comportamenti in situazioni problematiche. 3. Attivare corsi, sportelli didattici e attività di potenziamento per colmare le carenze più gravi nelle discipline di base. 4. Proseguire con l'attivazione di corsi in lingua straniera finalizzati alle certificazioni 5. Predisporre un'attività di alta formazione nell'area professionale di riferimento attraverso stage in strutture di livello, convegni e meeting con esperti di settore... 6. Promuovere, aderire e collaborare con partenariati, con enti formativi e imprese (protocolli d'intesa, convenzioni, accordi di rete, consorzi) costituiti in ambito locale, regionale, nazionale e transnazionale (come avviene nei progetti europei) 7. Programmare una didattica laboratoriale per UdA disciplinari e interdisciplinari (VD UdA interdisciplinari in allegato) 8. Curvare i contenuti disciplinari dell'area comune in direzione del Pecup di riferimento 9. Valutare per competenze Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: L'organizzazione di attività di formazione rivolte ai docenti per l'adozione di nuove metodologie didattiche più efficaci favorisce negli alunni la motivazione, l'autostima e, conseguentemente, il miglioramento dei risultati di apprendimento. La formalizzazione e la condivisione di regole chiare e ben definite consente di individuare comportamenti in situazioni che devono concretizzarsi in "buone pratiche". L'attivazione di sportelli didattici e corsi consolidano la preparazione disciplinare di base, le cui carenze compromettono in molti casi il successo scolastico

degli alunni. Il coinvolgimento degli studenti più meritevoli in percorsi di studio e possibilità di esperienze professionali di alta qualità offre occasioni per approfondire la preparazione individuale sia sotto il profilo culturale che professionale che permetterà loro o di inserirsi presto nel mondo del lavoro con adeguate ed elevate competenze o di proseguire gli studi con successo. In tale prospettiva tutte le attività didattiche e tutti i docenti, sia sul piano etico che su quello metodologico-didattico, favoriscono il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, quale persona libera e autonoma, consapevole dei suoi diritti e doveri, capace di inserirsi nella società, prospettiva in linea con il quadro delle competenze chiave di cittadinanza.

ALLEGATO:

UDA INTERDISCIPLINARI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'indicazione dei livelli di competenze in uscita dal Biennio e dal Triennio, i saperi e le competenze, articolati in conoscenze, competenze e abilità con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi. Ma nella definizione di tali livelli di competenze si tiene conto, non solo della prospettiva della verticalità, ma anche quella dell'orizzontalità fra le discipline, condividendo un'idea di unitarietà del sapere.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'indicazione dei livelli di competenze in uscita dal Biennio e dal Triennio ogni disciplina declina nella propria sfera specifica le competenze generali di cittadinanza e le definisce anche in ambito europeo.

Approfondimento[LINK UDA INTERDISCIPLINARI](#)

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

❖ OLTRE L'AULA**Descrizione:**

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione.

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento intendono integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

Questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

ATTIVITA' PREVISTE DAL PERCORSO

Il percorso si articola in 210 ore, da suddividersi nel triennio. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si realizzano con attività dentro la scuola o fuori dalla scuola. Nel primo caso, si tratta di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage. Le attività fuori dalla scuola riguardano lo stage vero e proprio presso le strutture ospitanti.

Le attività previste dal progetto possono prevedere il coinvolgimento dell'intera classe o di gruppi di studenti o di un singolo con particolare attenzione alla promozione

dell'autonomia dello studente.

Una parte delle attività di formazione (in particolare i corsi sulla sicurezza, ma anche altri corsi propedeutici allo stage) sono da considerarsi obbligatori, poichè funzionali all'inserimento in azienda e vengono proposti a tutti gli alunni; altre attività vengono proposte in modo diverso nel rispetto delle diverse esigenze degli alunni nei diversi indirizzi ed articolazioni di studio.

Le attività previste per l'alternanza:

- Corsi sulla sicurezza alimentare e del lavoro, di pronto soccorso (propedeutici allo stage)
- Corsi professionali laboratoriali con esperti di settore in orario extra-curriculare
- Partecipazione ad eventi e manifestazioni interne ed esterne
- Visite aziendali e a fiere di settore: le visite aziendali rappresentano un mezzo efficace per avvicinare gli studenti alle professioni osservate in contesti operativi reali. Interagendo con i professionisti sui luoghi di lavoro, gli allievi possono assumere informazioni dirette ed approfondire interessi e motivazioni personali.
- Partecipazione a concorsi e gare professionali
- Incontri con esperti di settore e testimoni di aziende
- Tirocinio formativo curriculare di almeno 4/5 settimane

Gli alunni volontariamente, in particolare quelli dell'Indirizzo per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, potranno realizzare tirocini sia durante le vacanze Natalizie che Pasquali presso strutture ospitanti fuori regione come pure prolungare il tirocinio estivo.

Sono previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti-tutor incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende ed eventuali consulenti esterni.

L'istituzione scolastica con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura

ospitante/azienda valuta il percorso di alternanza effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti nel percorso (sarà cura del docente-tutor interno predisporre quanto necessario per una valutazione completa ed accurata).

I percorsi formativi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono resi possibili dalle istituzioni scolastiche, sulla base di apposite convenzioni stipulate con imprese che sono disposte a ospitare lo studente per il periodo dell'apprendimento. Affinché si realizzi una convenzione, l'istituzione scolastica si impegna a fare un'attenta e accurata valutazione del territorio in cui va ad inserirsi. Dopo questa fase di studio, le scuole individuano le realtà produttive con le quali poter avviare collaborazioni concrete.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto;
- Relazione finale di alternanza
- Certificazione delle competenze in alternanza scuola-lavoro.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO FIERA DEL S. PATRONO MERCATINO – MEDIEVALE

Gli studenti animeranno gli stand della Fiera del Santo patrono durante i festeggiamenti benedettini che culmineranno il 21 marzo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende evidenziare come la memoria storica favorisca la consapevolezza del presente e, attraverso la conoscenza e la valorizzazione delle risorse storiche, sociali, culturali, religiose ed artistiche del territorio, gli studenti parteciperanno alla Fiera del Santo Patrono, che si svolge in occasione delle festività Benedettine. Rendere gli studenti consapevoli della memoria storica locale. Inoltre si favorirà il potenziamento delle capacità e delle competenze personali. Ove possibile, parteciperanno alla manifestazione anche gli alunni diversamente abili, per favorirne l'inclusione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
disegno e progettazione per il made in Italy
TECNOLOGICO-TESSILE

❖ Aule:

Teatro

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ "LA SPOSA OGGI "

Partendo dall'evoluzione dell'abito da sposa nella storia coinvolgendo la classi 3[^] . Si passa alla progettazione grafica con la realizzazione di schizzi, bozzetti e cartamodello

degli abiti da realizzare in questa fase saranno coinvolte e alunne della classe 4[^]. Infine nella realizzazione degli abiti e campionatura dei tessuti e dei prodotti merceologici verrà affidata alle allieve delle classi 4[^]e 5[^]. Tutte le discipline curriculari concorrono al positivo esito dell'esperienza in questione. Contribuiscono direttamente allo sviluppo del progetto le seguenti discipline: tecnologia dei materiali, progettazione e laboratorio moda ,Disegno e Storia del costume.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Conoscere l'importanza del prodotto artigianale made in Italy nella storia; • Progettare e realizzare modelli originali • Studiare materiali innovativi nel rispetto della tradizione; • Ricercare soluzioni funzionali alle varie fasi del lavoro • Progettare azioni che consentano di operare sia autonomamente che in team potenziando la capacità di lavorare in gruppo.; • Elaborare gli aspetti tecnici, organizzativi e relazionali richiesti dalla flessibilità del mondo produttivo. • Sviluppare nei giovani nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi (scuola-lavoro), • Promuovere un processo di crescita dell'autostima e della propria capacità di auto progettazione personale a medio e a lungo termine. • Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica • Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del rapporto di lavoro in qualsiasi contesto (lavoro di squadra, relazioni personali, rispetto dei ruoli e gerarchie, strategie aziendali, ecc). • Formare all'autovalutazione. Potenziare la capacità di effettuare scelte valutando situazioni complesse. Competenze attese • Capacità relazionale • Capacità di lavorare in gruppo. • Comunicazione efficace. • Spirito di iniziativa. • Ricerca delle informazioni. • Assunzione di responsabilità.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

disegno e progettazione per il made in Italy

DISEGNO E MODELLISTICA

❖

Biblioteche: Informatizzata

❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

[Progetti](#)

❖ GIORNALINO SCOLASTICO

Il progetto ha come finalità la promozione di più alti livelli di alfabetizzazione nella lettura, nella scrittura e nelle abilità relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il giornalino costituisce, inoltre un elemento di coesione e di condivisione delle attività di didattiche scolastiche ed extra-scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Sapersi riconoscere nell'identità di una scuola condivisa; 2) Saper lavorare in gruppo, tenendo conto delle esigenze altrui, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune; 3) Favorire la realizzazione di un progetto comune; 4) Scrivere articoli che rispondano alle caratteristiche del giornalismo di cronaca; 5) Svolgere interviste e piccoli sondaggi; 6) Migliorare l'esposizione scritta; 7) Acquisire ed aumentare le conoscenze informatiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------|---|
| ❖ Laboratori: | Con collegamento ad Internet
Informatica |
| ❖ Biblioteche: | Classica |
| ❖ Aule: | Informatica |

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)



DRONE- DOMOTICA

Il corso approfondisce la fase dell'approccio al progetto con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, futuri tecnici, che si occupano di progettazione d'impianti, un metodo di analisi dello sviluppo delle diverse fasi della progettazione. Durante il corso viene analizzata la realizzazione di tre tipologie d'impianti: 1)per appartamenti per un edificio residenziale condominiale, 2)per una villa 3)per un fabbricato unifamiliare. Il Corso Di Progettazione Domotica mira a erogare le competenze utili per saper descrivere l'architettura di un sistema integrato e le sue diverse applicazioni e acquisire elementi di valutazione economica sui costi della domotica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi. Gli obiettivi principali del corso sono: •l'acquisizione degli elementi di base della domotica, quali le conoscenze principali su: la centrale di controllo, le tipologie di sensori e di attuatori, i sistemi di comunicazione, le interfacce utente, i livelli d'integrazione •l'acquisizione del significato di "casa intelligente" o, usando la terminologia inglese, di "smart house". Una casa la si potrà considerare veramente intelligente se la si realizza attraverso un processo d'integrazione tra i diversi impianti e le diverse tecnologie adottate e tra gli stessi impianti e l'edificio; •la capacità di descrivere l'architettura di un sistema integrato e le sue diverse applicazioni e saper sviluppare le fasi della progettazione e realizzazione.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Elettronica
Elettrotecnica

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

CONSEGUIRE CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE E FRANCESE La certificazione linguistica esterna è un documento ufficiale, riconosciuto a livello internazionale,

rilasciato dall'ALTE (Association of Language Testers in Europe) e accreditati dal MIUR (ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca) che attesta il grado di conoscenza di una lingua straniera in conformità al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, approvato nel 1996 dalla UE.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' E OBIETTIVI: Uno degli obiettivi dei corsi è di favorire lo sviluppo di competenze nell'utilizzo della lingua inglese e francese. I corsi, nella loro declinazione in tre livelli, si prefiggono la finalità di: •rafforzare le abilità audio-orali; •rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua; •rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico; •aumentare la motivazione nell'utilizzo della lingua inglese e francese negli scambi interculturali all'interno dei paesi europei; •ottenere una certificazione riconosciuta a livello nazionale e internazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ **ESERCITAZIONI DIDATTICHE STRAORDINARIE**

Partecipazione degli studenti ad esercitazioni didattiche esterne straordinarie (per l'indirizzo alberghiero progettazione e gestione di eventi per terzi).

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo fondamentale delle esercitazioni didattiche esterne (ristoranti didattici, eventi per conto di Enti etc) è di far vivere agli allievi esperienze formative di qualità in

un ambiente che riproduce esattamente le reali condizioni del mondo del lavoro, puntando a renderne evidenti gli aspetti più significativi: il rapporto con il cliente, la tutela della tipicità dei prodotti agroalimentari del territorio, il rispetto dei tempi rispetto alle esigenze dell'ospite, l'attuazione delle norme igienico-sanitarie richieste dalle normative per i locali pubblici, la gestione degli acquisti e l'organizzazione del lavoro funzionali al servizio, il coordinamento tra le diverse figure professionali che operano in sala e in cucina ecc. È evidente che il contatto diretto con il pubblico arricchisce la professionalità dei giovani con un livello di coinvolgimento e di partecipazione ben più elevato rispetto alle tradizionali esercitazioni pratiche realizzate solo all'interno della scuola. Si tratta di una "formazione in assetto lavorativo", che non modifica lo status dello studente bensì arricchisce l'organizzazione didattica dei percorsi educativi con esperienze di alternanza scuola lavoro, preordinate a uno scopo di apprendimento e progettate dalla scuola quale parte costitutiva del percorso formativo. Promossa dall'istituzione scolastica, quest'attività può essere realizzata all'interno dei laboratori della scuola o mediante la partecipazione degli allievi a processi di lavoro realizzati presso aziende esterne con cui la scuola ha sottoscritto uno specifico accordo, oppure attraverso l'organizzazione e la realizzazione in proprio di un processo di produzione e vendita di beni e servizi anche per conto terzi. L'attività produttiva organizzata dalla scuola può avere sia un carattere abituale, ovvero continuo e strutturale, sia un carattere saltuario, in relazione ad una o più commesse specifiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
laboratori di enogastronomia e sala e bar

Approfondimento

[Progetti](#)

❖ CHEFAMIGLIA

Gara e competizione per l'indirizzo alberghiero tra studenti con le proprie famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare l'alleanza tra scuola e famiglia e incrementare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: laboratori di enogastronomia

Approfondimento

[LINK](#)

❖ OPEN BAR

Gli alunni delle classi seconde e terze simuleranno l'organizzazione e la gestione di un self service per i propri pari e docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo fondamentale del Ristorante Didattico è di far vivere agli allievi esperienze formative di qualità in un ambiente che riproduce esattamente le reali condizioni del mondo del lavoro, puntando a renderne evidenti gli aspetti più significativi: il rapporto con il cliente, la tutela della tipicità dei prodotti agroalimentari del territorio, il rispetto dei tempi rispetto alle esigenze dell'ospite, l'attuazione delle norme igienico-sanitarie richieste dalle normative per i locali pubblici, la gestione degli acquisti e l'organizzazione del lavoro funzionali al servizio, il coordinamento tra le diverse figure professionali che operano in sala e in cucina ecc. È evidente che il contatto diretto con il pubblico arricchisce la professionalità dei giovani con un livello di coinvolgimento e di partecipazione ben più elevato rispetto alle tradizionali esercitazioni pratiche realizzate solo all'interno della scuola. Si tratta di una "formazione in assetto lavorativo", che non modifica lo status dello studente bensì arricchisce l'organizzazione didattica dei percorsi educativi con esperienze di alternanza scuola lavoro, preordinate a uno scopo di apprendimento e progettate dalla scuola quale parte costitutiva del percorso formativo. Promossa dall'istituzione scolastica, quest'attività

può essere realizzata all'interno dei laboratori della scuola o mediante la partecipazione degli allievi a processi di lavoro realizzati presso aziende esterne con cui la scuola ha sottoscritto uno specifico accordo, oppure attraverso l'organizzazione e la realizzazione in proprio di un processo di produzione e vendita di beni e servizi anche per conto terzi. L'attività produttiva organizzata dalla scuola può avere sia un carattere abituale, ovvero continuo e strutturale, sia un carattere saltuario, in relazione ad una o più commesse specifiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** laboratori di enogastronomia

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ **IL DECOUPAGE**

Laboratorio per gli alunni dell'indirizzo servizi sociali e sanitari per l'assistenza sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ: • Favorire forme espressive alternative ed integrative di comunicazione, nel rispetto delle molteplici diversità • Utilizzare materiali di varia natura per realizzare manufatti e oggetti artistici attraverso modalità che mettono in luce la creatività e l'espressività • Promuovere comportamenti di rispetto, amicizia, sensibilità ed aggregazione fra alunni • Favorire collaborazione e senso di responsabilità nel gruppo di lavoro, attraverso la realizzazione di un progetto in comune in cui ognuno può esprimersi liberamente portando il proprio contributo personale e valorizzando le capacità altrui

OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI • Migliorare le capacità manipolative e la destrezza fine • Acquisire una maggiore conoscenza delle forme e dei materiali impiegati • Sviluppare le capacità organizzative e creative • Sviluppare le capacità di

memorizzazione di tecniche e procedimenti • Acquisire una terminologia specifica delle diverse discipline interessate • Acquisire una metodologia operativa specifica • Collaborare affinché si instauri un clima di serenità in cui operare in modo efficace • Favorire la socializzazione • Migliorare l'espressività individuale attraverso modalità operative manuali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
laboratorio di decoupage

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ **LE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE**

Corsi per il conseguimento della patente europea.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: I corsi perseguono l'obiettivo di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, in grado di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi, non solo di fruirne, indirizzando il loro utilizzo allo sviluppo della competenza alfabetica funzionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ **LUCI COLORI E VISIONI**

Sfilate di moda da Dicembre 2019 Aprile 2020

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le capacità espressive e creative degli alunni, rafforzare l'autostima e il rapporto con gli altri, saper gestire autonomamente e programmare le varie fasi di lavorazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Multimediale

MODELLISTICA

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ **ACCOGLIENZA**

L'accoglienza è la dimensione permanente di attenzione da parte della scuola verso l'alunno e favorisce condizioni comunicative ottimali con il fine di portare lo studente a sentirsi: -Protagonista, "elemento" attivo, parte integrante del processo educativo-formativo. L'I.S.S. "San Benedetto" di Cassino intende: • porre attenzione ai problemi relazionali • avere una conoscenza approfondita del contesto di apprendimento • applicare una didattica orientativa ed interattiva. L'accoglienza diventa così quell'insieme di attività e interventi che mirano a: - "far star bene l'alunno" fin dal momento in cui si ritrova ancora una volta ai blocchi di partenza. L'attività di

accoglienza, dopo la fase iniziale, diventerà dimensione permanente permettendo agli allievi di vivere in modo consapevole la realtà scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ (In linea con il PTOF) • Aiutare gli alunni provenienti dalla Scuola Media ad inserirsi bene nella vita scolastica dell'I.S.S. con: • Una partecipazione attiva • Ridurre il più possibile i disagi dovuti al passaggio dalla Scuola Media Inferiore alla Scuola Media Superiore. • Una rilevazione dei bisogni • Favorire una proficua socializzazione e integrazione del e nel gruppo classe • Promuovere le relazioni tra gli alunni e tra alunni e docenti, per creare un clima di lavoro sereno e per stimolare la motivazione allo studio

Competenze attese - Contrastare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica - Promuovere la valorizzazione di regole condivise - Favorire la disponibilità ad apprendere e socializzare

OBIETTIVI - Conoscere le figure di riferimento: Dirigente Scolastico, Staff Dirigenziale, Consiglio Di Classe, Collaboratori Scolastici

L'accoglienza è la dimensione permanente di attenzione da parte della scuola verso l'alunno e favorisce condizioni comunicative ottimali con il fine di portare lo studente a sentirsi: - Protagonista, "elemento" attivo, parte integrante del processo educativo-formativo.

L'I.S.S. "San Benedetto" di Cassino intende: • porre attenzione ai problemi relazionali • avere una conoscenza approfondita del contesto di apprendimento • applicare una didattica orientativa ed interattiva. L'accoglienza diventa così quell'insieme di attività e interventi che mirano a: - "far star bene l'alunno" fin dal momento in cui si ritrova ancora una volta ai blocchi di partenza. L'attività di accoglienza, dopo la fase iniziale, diventerà dimensione permanente permettendo agli allievi di vivere in modo consapevole la realtà scolastica. L'accoglienza è la dimensione permanente di attenzione da parte della scuola verso l'alunno e favorisce condizioni comunicative ottimali con il fine di portare lo studente a sentirsi: -Protagonista, "elemento" attivo, parte integrante del processo educativo-formativo.

L'I.S.S. "San Benedetto" di Cassino intende: • porre attenzione ai problemi relazionali • avere una conoscenza approfondita del contesto di apprendimento • applicare una didattica orientativa ed interattiva. L'accoglienza diventa così quell'insieme di attività e interventi che mirano a "far star bene l'alunno" fin dal momento in cui si ritrova ancora una volta ai blocchi di partenza. L'attività di accoglienza, dopo la fase iniziale, diventerà dimensione permanente permettendo agli allievi di vivere in modo consapevole la realtà scolastica:

- Conoscere le norme di: Sicurezza, Comportamento (Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità...) - Conoscere l'ambiente: Istituto e territorio - Socializzare: conoscenza degli alunni tra loro, conoscenza alunni-insegnanti. - Trovare un ambiente accogliente - Attuare una prima conoscenza e socializzazione all'interno

della classe

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Magna

VISITA A STRUTTURE DI SETTORE

Approfondimento

[Progetti](#)

❖ **POTENZIAMENTO DI MATEMATICA**

Dopo l'individuazione degli studenti destinatari del potenziamento effettuata insieme ai docenti della disciplina e una prima osservazione del contesto, si effettueranno attività di studio/applicazione fuori dall'aula, per piccoli gruppi, secondo le necessità che si evidenzieranno di volta in volta. Gli alunni svolgeranno "esercizi-chiave", strutturati in percorsi formativi individualizzati e personalizzati. Le verifiche saranno quelle programmate dai docenti curricolari per la classe di appartenenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Potenziare le competenze matematiche-logiche-scientifiche - Stimolare l'acquisizione di autonomia operativa - Rinforzare l'autostima e l'autoefficacia - Sollecitare l'apprendimento di tipo metacognitivo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ ORIENTAMENTO IN ENTRATA

La Funzione Strumentale relativa all'Orientamento in entrata si prefigge di presentare all'esterno il polo professionale "San Benedetto – Righi" e la sua Offerta Formativa al fine di far conoscere ai possibili futuri fruitori le competenze che i diplomati degli indirizzi ALBERGHIERO-MAT-SS.SOCIALI – MODA PER IL MADE IN ITALY devono possedere al compimento del ciclo di studi effettuato nell'Istituto. A tal fine si programmano le seguenti attività: OPERAZIONI PRELIMINARI • contatto tramite lettera informativa delle scuole medie • contatto telefonico con i colleghi delle scuole medie che si occupano dell'orientamento. • accoglienza delle classi 3° medie interessate a visitare il nostro Istituto con simulazione di lezioni discipline d'indirizzo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far conoscere l'istituto tramite visite guidate in orario mattutino per piccoli gruppi di alunni su richiesta degli insegnanti, prevedendo l'utilizzo dei laboratori delle discipline di indirizzo. • "Scuola Aperta" nei mesi di dicembre e gennaio per gli alunni e le famiglie interessati. - Partecipazione ai tavoli orientativi organizzati dalle scuole secondarie inferiori con opportuno materiale divulgativo. • Contattare le insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, per far conoscere loro in modo più specifico i contenuti dell'offerta formativa al fine di indirizzare meglio gli alunni con particolare predisposizione verso le materie di indirizzo. • Coinvolgere alcune classi terze delle scuole medie limitrofe all'istituto, in progetti realizzati nell'istituto stesso, che prevedano la collaborazione degli alunni e dei loro insegnanti (PROGETTO ANCH'IO SO CUCINARE).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Professionali
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ **VIAGGI D'ISTRUZIONE**

- Organizzare e coordinare le visite guidate e i viaggi d'istruzione • coordinare la partecipazione a manifestazioni esterne • controllare la corretta realizzazione delle procedure riferibile al proprio ambito d' intervento

Obiettivi formativi e competenze attese

- potenziamento dell'offerta Formativa attraverso visite e viaggi di istruzione atti a promuovere la formazione generale della personalità degli alunni e per offrire loro occasioni di socializzazione allargata a contesti motivanti e significativi, in tale direzione , la funzione si attiverà curando i seguenti passaggi: □ raccolta di dati, proposte, prenotazioni, calendarizzazione e coordinamento delle uscite, visite guidate e viaggi d'istruzione di tutto l'istituto □ predisposizione di griglie per la programmazione delle visite guidate □ attivazione dei contatti con le diverse agenzie presenti sul territorio e individuazione delle migliori offerte richieste. □ controllo della corretta realizzazione delle procedure riferibili al proprio ambito.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

[LINK PROGETTO EX RIGHI](#)

[LINK PROGETTO ALBERGHIERO](#)

❖ LABORATORIO DI ITALIANO L2

Il laboratorio di Italiano L2 è rivolto agli studenti non italofoni presenti nell'Istituto che abbiano bisogno di interventi di supporto per l'acquisizione della lingua italiana o che necessitino di sviluppare le abilità di studio in L2. Considerata l'eterogeneità dei partecipanti, le attività del laboratorio saranno strutturate in modo da:

- soddisfare i diversi bisogni comunicativi degli studenti, tenendo in giusta considerazione e valorizzando i saperi, le preconcoscenze, la cultura d'origine e il vissuto del singolo alunno;
- cercare di far leva su tecniche capaci di incentivare e mantenere alta la motivazione, creando un clima d'apprendimento disteso in grado di portare l'allievo a conquistare e aumentare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità; ciò consente un adattamento facile e graduale a situazioni e contesti, sulla base di criteri non solo cognitivi ma anche affettivi e psicologici, organizzando il lavoro in modo modulare attraverso l'impiego di unità di apprendimento piuttosto che di unità didattiche;
- consolidare e rinforzare periodicamente funzioni comunicative, strutture ed elementi lessicali già incontrati, utilizzando con creatività materiale didattico autentico, diversificabile sulla base dei livelli di competenza, dei contenuti e del grado di difficoltà (attività operative e di cooperazione, come giochi di ruolo e lavori di gruppo che prevedono l'utilizzo di oggetti concreti e la condivisione di capacità ed esperienze).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il laboratorio di Italiano L2 ha come finalità l'apprendimento della lingua italiana con graduale approccio ai linguaggi disciplinari. Gli obiettivi individuati per gli studenti che hanno già avuto un primo contatto con la lingua italiana sono il consolidamento delle strumentalità di base della L2:

- consolidare e/o potenziare la conoscenza dell'italiano L2 sia nella forma scritta che orale;
- acquisire e/o migliorare l'uso delle strutture grammaticali della lingua italiana;
- ampliare le conoscenze lessicali;
- comprendere nelle linee essenziali il linguaggio specifico delle singole discipline;
- acquisire la capacità di studio, utilizzando strumenti di facilitazione (testi semplificati, schemi, illustrazioni, tabelle, mappe, glossari).

I risultati attesi comprendono:

- la facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico evitando fenomeni di rifiuto, esclusione o invisibilità, garantendo così pari opportunità
- il miglioramento della socializzazione nel rispetto della propria identità culturale
- il conseguimento di una discreta autonomia linguistica
- il miglioramento del rendimento scolastico
- la partecipazione attiva al lavoro della classe
- il

raggiungimento di determinati obiettivi della programmazione disciplinare in base alle caratteristiche individuali dei soggetti coinvolti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica

Approfondimento

[Progetti](#)

❖ **ATTIVITA' SPORTIVA DI ISTITUTO**

TORNEI DI ISTITUTO Calcio A 5 Maschile Pallavolo Palla Tamburello Ping-Pong

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione divulgazione e pratica delle attività sportive fra studenti e studentesse
Potenziamento fisiologico Rielaborazione di schemi motori Consolidamento del carattere e del senso civico Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi 2018-19

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)
❖ CIC

Il CIC – Centro Informazione e Consulenza – è un servizio finalizzato alla prevenzione del disagio scolastico e alla promozione dello “Star bene a scuola”. Il servizio si propone di : - offrire un supporto psicologico agli alunni tramite lo “ Sportello di ascolto ”; - promuovere il benessere dello studente affrontando insieme situazioni di disagio legate all’ambito familiare, all’area delle amicizie, ai rapporti affettivi tra pari, alla sfera sessuale, alla comunicazione con l’uso di social Network, alle dipendenze da farmaci, alcol e stupefacenti. Gli interventi sono organizzati secondo le tre aree: 1) “Sportello di ascolto” 2) Educazione alla salute 3) Educazione all’uso dei mezzi di comunicazione 1) Lo “Sportello CIC” è attivo nelle tre sedi del Polo Professionale per due ore la settimana con la collaborazione di docenti interni all’istituzione scolastica e di un esperto esterno. Lo sportello garantisce un servizio di supporto agli alunni e di consulenza ai docenti ed ai genitori che ne fanno richiesta, anche per rendere più incisiva l'azione didattica e per l'individualizzazione dei percorsi apprenditivi. 2) L’Educazione alla salute prevede interventi atti a sensibilizzare i giovani al rispetto del proprio corpo e della propria mente, informandoli sui rischi legati alle dipendenze da sostanze stupefacenti o eccitanti e da alcol, a pessime abitudini alimentari, a pratiche sessuali scorrette e promiscue, ecc... 3) L’Educazione all’uso dei mezzi di comunicazione prevede momenti di formazione e di informazione sull’uso/abuso dei mezzi di comunicazione. Le attività relative a queste due ultime aree coinvolgeranno anche esperti di enti ed istituzioni che a vario titolo possano interagire nella riuscita del detto progetto (il Consultorio di Cassino, il SERD, ecc...)

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Riduzione della dispersione scolastica; 2) Promozione del benessere e del miglioramento della qualità della vita di tutta la comunità scolastica; 3) Miglioramento dell’offerta formativa

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna
Aula generica

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ **VOGLIO DIVENTARE AUTONOMO**

L'attività nasce dall'esigenza di rendere minimamente autonomi gli studenti che presentano gravi difficoltà. Infatti il docente punta a fornire anche all'allievo in difficoltà competenze per svolgere utili compiti pratici di vita quotidiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Obiettivi formativi ...saper scrivere la mia firma in corsivo andare alla posta a prendere la pensione saper usare l'euro andare a fare la spesa al supermercato andare in banca a prelevare i soldi andare alla posta e pagare le bollette della luce del gas, del telefono e dell'acqua imparare il numero del cellulare di mia madre e andare a fare le ricariche dal tabaccaio imparare a leggere l'orologio e saper l'orario scolastico andare al negozio di generi alimentari e far fare un panino andare al negozio di frutta e verdura e fare la spesa. andare al comune all'ufficio anagrafe per fare un certificato di residenza andare alla posta e scrivere un bollettino postale andare in farmacia a prendere le medicine esibendo la tessera sanitaria andare dal barbiere a tagliare i capelli andare a un bar di Cassino a prendere un cappuccino o una cioccolata il sabato andare al mercato di Cassino a comprare una tuta o una camicia ecc.... andare nei centri commerciali e fare delle piccole spese andare in una agenzia di viaggi a prendere depliants turistici saper usare il banco posta . sapere i numeri di emergenza: 113 polizia, 112 carabinieri, 118 pronto soccorso , 115 vigili del fuoco. Numero del medico di famiglia. **COMPETENZE ATTESE:** saper scrivere in corsivo la propria firma saper usare il denaro e conoscere i luoghi di Cassino dove fare varie spese saper orientarsi, memorizzare i posti dove devo andare saper leggere l'orologio memorizzare il numero di cellulare della madre

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ LETTERATURA DAL FRONTE

Distribuzione di libri agli alunni lettori facenti parte della giuria che decreterà l'autore vincitore del XV premio internazionale città di Cassino Letterature Dal Fronte dedicato alla Letteratura italiana contemporanea dal fronte

Obiettivi formativi e competenze attese

• Consolidamento delle competenze di Lettura e interpretazione di un romanzo • Consolidamento delle capacità di analisi e sintesi e contestualizzazione di un testo narrativo • Approfondimento delle conoscenze storico-politiche concernenti le guerre mondiali e i nostri giorni • Sviluppo delle capacità di coniugare le caratteristiche del linguaggio scritto con quello filmico e teatrale • Sviluppo delle capacità di lavoro cooperativo e collaborativo • Consolidamento dell'uso di strumenti multimediali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE

Il presente progetto è volto a far acquisire competenze di base nei settori nominati e si rivolge a studenti frequentanti l'istituto e ad adulti inoccupati del nostro territorio per offrire opportunità lavorative. Attualmente significative fasce della popolazione

attiva lavorativa, specie in età giovanile, risultano escluse dal mondo del lavoro e spesso sono marginalizzate, quale conseguenza di fenomeni di dispersione scolastica e della mancanza di titoli di studio. Solo gli enti di formazione privata risultano attualmente e concretamente in grado di rispondere a bisogni formativi di soggetti fuori dall'obbligo scolastico con possibilità, per questi ultimi, di rapida acquisizione di titoli professionalizzanti. La realizzazione di tali moduli amplia l'offerta formativa dell'istituzione scolastica pubblica sul territorio aprendo la partecipazione ai propri percorsi professionalizzanti ad una utenza diversa da quella cd istituzionale, così concorrendo con gli enti di formazione privata in un settore dove la presenza pubblica è rimasta, di norma, esclusa. Verrebbe così attuata una effettiva concorrenzialità tra il settore pubblico e quello privato, con intuibili e positive ripercussioni sul miglioramento dell'offerta formativa professionalizzante. I moduli progettati hanno un'impronta pratica ed operativa e sono caratterizzati da un'intrinseca flessibilità, poiché sono implementati con insegnamenti aggiuntivi mirati a creare ulteriori, specifici percorsi professionalizzanti o a favorire l'autoimprenditorialità. Per gli studenti dell'I.I.S. San Benedetto- Righi la partecipazione sarà completamente gratuita, mentre per gli iscritti esterni è previsto un contributo di €..... I criteri per l'individuazione della precedenza in caso di presentazione di domande eccedenti il numero di posti riservati all'utenza interna saranno: -frequenza della classe quinta; - appartenenza all'ambito del settore specifico del corso attivato; -priorità nella presentazione della domanda.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare ed attestare competenze professionalizzanti nel settore della ristorazione, nel settore della manutenzione ed assistenza tecnica, nel settore sartoriale. - Favorire l'autoimprenditorialità. - Attivare un polo di formazione aperto al territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

esperto pizzaiolo docente B018 - B015 -
UNIVERSITARIO

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Elettronica

Elettrotecnica
Meccanico
disegno e progettazione per il made in Italy
tessile e tecn. per moda e il made in Italy
enogastronomia
sala e bar
lab.mobile di informatica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ AIRC

IL PROGETTO MIRA A UNA COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PER LA
DISTRIBUZIONE DELLE ARANCE DELLA SALUTE

Obiettivi formativi e competenze attese

SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI E IL PERSONALE DELLA SCUOLA ALLA PARTECIPAZIONE
ALLA VITA CIVILE SVILUPPANDO IL SENSO DI RESPONSABILITA' E SOLIDARIETA' FAR
COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA RICERCA SCIENTIFICA PER LA CURA E LA
PREVENZIONE DELLE MALATTIE DEGENERATIVE RAFFORZARE IL SENSO DI
SOLIDARIETA' ANCHE E SOPRATTUTTO NEI CONFRONTI DELLE PERSONE CHE SONO
MENO FORTUNATE RAFFORZARE IL CONCETTO DI UNA SANA ALIMENTAZIONE COME
RISORSA PRIMARIA

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ **ERASMUS + KA229**

IL PROGETTO E' STRUTTURATO PER MIGLIORARE E AMPLIARE LE ABILITA' PROFESSIONALI E LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI CHE CONFRONTANDOSI CON LA CULTURA DEI PAESI STRANIERI COINVOLTI NE RISCOPRONO E NE VALORIZZANO L'EREDITA' CULTURALE

Obiettivi formativi e competenze attese

SVILUPPARE LE ABILITA' LINGUISTICHE, PROFESSIONALI E SOCIALI NELL'AMITO DEL "CATERING" PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO IL CONTATTO CON ALTRE CULTURE E ALTRI "KNOW-HOW" CONCERNENTI LA GASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA IN GENERALE IMPLEMENTARE ATTIVITA' DI CUCINA E SALA RIDURRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ **UN KIMONO DI EMOZIONI**

IL PROGETTO E' STRUTTURATO PER MIGLIORARE LE ABILITA' PROFESSIONALI ,PER PRODURRE AUTONOMAMENTE UN PRODOTTO FINITO.

Obiettivi formativi e competenze attese

POTENZIARE LE CAPACITA' ESPRESSIVE E CREATIVE DEGLI ALUNNI, RAFFORZZARE L'AUTOSTIMA E IL RAPPORTO CON GLI ALTRI; SAPER GESTIRE AUTONOMAMENTE E PROGRAMMARE LE VARIE FASI LAVORATIVE.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** disegno e progettazione per il made in Italy
tessile e tecn. per moda e il made in Italy
lab.mobili di informatica
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ ANCH'IO SO CUCINARE

Proporre agli allievi attività specificatamente laboratoriali, avvalendosi del contributo degli alunni degli Istituti Comprensivi del territorio e dei docenti accompagnatori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le metodologie e le competenze nella pratica professionale degli alunni nell'ambito del percorso di ampliamento dell'Offerta Formativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** enogastronomia
pasticceria
sala e bar
lab.mobili di informatica
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ PERCHE' LA MUSICA

Il Progetto prevede la conoscenza elementare della lettura di semplici figure e ritmi , al fine di saper utilizzare semplici competenze per fare musica di insieme.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato alla socializzazione, all'integrazione e inclusione. Gli obiettivi saranno concreti, coerenti, misurabili e verificabili. Saranno espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale
lab.mobili di informatica

❖ Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ ERBA VOLANT

Il progetto ha il proposito di condurre i ragazzi alla scoperta, alla osservazione diretta e alla conoscenza delle piante aromatiche. Vuole essere un progetto integrato tra scuola e territorio per guidarli ad un primo approccio verso la conoscenza delle piante aromatiche, innanzitutto nel luogo istituzionalmente deputato all'apprendimento, cioè la scuola. Infine gli allievi realizzeranno piatti a tema.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare e ampliare il repertorio di conoscenze, abilità e competenze sociali e pratiche Favorire strategie a classi aperte Stimolare le motivazioni al coinvolgimento e alla cooperazione Sviluppare le capacità operative degli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖

Laboratori: enogastronomia
pasticceria
sala e bar

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ 3D PRINTING

L'intero percorso formativo verrà svolto nell'anno 2020, presumibilmente tra i mesi di Gennaio e Maggio. Nel caso in cui il periodo non risulti essere compatibile con eventuali progetti PON, si potranno apportare le dovute modifiche ai tempi di realizzazione. Le attività saranno finalizzate alla conoscenza degli strumenti software e hardware di base per la stampa 3D, all'integrazione tra abilità tradizionali e competenze digitali, all'esportazione delle discipline curricolari in nuovi ambienti per l'apprendimento, all'acquisizione di conoscenze utili a sviluppare un processo di ideazione creativa, all'acquisizione di conoscenze di base fondamentali e le abilità necessarie alla elaborazione del progetto esecutivo di manufatti e oggetti da realizzare attraverso la stampante 3D, all'acquisizione di conoscenze in materia di requisiti di un file di stampa in 3D, materiali, risoluzione dei problemi, interventi di manutenzione, al fine di essere in grado di utilizzare una stampante 3D, oltre ad affinare le capacità creative, sviluppare la capacità di risolvere problemi reali e alla realizzazione di laboratori creati di progettazione, in gruppo e individuale, per la messa in gioco delle conoscenze e delle abilità apprese, coinvolgendo gli alunni ad un approccio di progettazione realistica con la creazione e stampa di un oggetto personale progettato da loro singolarmente o in gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Adattamento del sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo attraverso un uso costante e continuo di supporti tecnologici e informatici 2) Favorire i processi digitali e migliorare le competenze informatiche di ognuno 3) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti 4) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica 5) Potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio 6) Orientamento alle scelte di studio e

professionali 7) Incremento dei rapporti scuola lavoro 8) Promozione di attività e di progetti fra classi aperte parallele 9) Innalzamento qualitativo delle competenze professionali attraverso esperienze laboratoriali specialistiche 10) Ampliamento delle possibilità di esperienze di Alternanza Scuola – Lavoro 11) Apertura pomeridiana della scuola per la realizzazione di progetti a sostegno/ampliamento dell'offerta formativa 12) Individuazione di percorsi atti a premiare le eccellenze e a valorizzare il merito degli studenti
 Traguardi: Sperimentazione attività lavorativa Incremento percentuale dei diplomati occupati Promozione di attività di impresa Adattabilità ai diversi contesti di assunzione di ruoli

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Elettronica
 Elettrotecnica
 Fisica
 lab.mobile di informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ **DOLCI ARMONIE**

Il progetto mira attraverso una costante ricerca di colore e di idee nuove per la creazione di abiti da realizzare e tramutare in dolci tentazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le capacità espressive e creative degli alunni. Rafforzare l'autostima e il rapporto con gli altri . Saper gestire autonomamente e programmare le varie fasi lavorative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** disegno e progettazione per il made in Italy
tessile e tecn. per moda e il made in Italy
enogastronomia
pasticceria
sala e bar
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno deve attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi)

Obiettivi formativi e competenze attese

) Obiettivi formativi • Riportare all'interno del domicilio un elemento normalizzante (attività, ritmi di vita, socializzazione, contenimento dell'ansia) • Evitare l'interruzione del processo di apprendimento • Conservare e sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari • Mantenere il rapporto con la scuola di provenienza • Recuperare l'autostima con l'acquisizione di nuove competenze • Attenuare l'isolamento del domicilio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
lab.mobili di informatica

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ PROGETTO "SECONDA STELLA A DESTRA"

Il progetto "Seconda stella a destra" si pone come obiettivo quello di richiamare l'attenzione del triennio degli Istituti di Istruzione Superiore per offrire delle giornate di formazione e di confronto, tra adolescenti e contemporaneamente anche tra gli insegnanti. La relazione educativa, tutti i giorni in classe, spesso soffre di routine e può presentare dinamiche educative che possono stagnare invece che stimolare l'impegno dei ragazzi, e non di rado, dei docenti. Per avere un altro punto di vista, superare delle avversità e scoprire parti di noi, è importante avere l'occasione di essere fuori dal contesto ordinario. La comunità offre un luogo rilassante, agri campestre, capace di mettere subito a proprio agio i suoi ospiti e di lavorare sulla relazione osservandosi con una prospettiva nuova. Le difficoltà che fino a ieri sembravano insormontabili appaiono risolvibili con l'impegno e la dedizione. Questo è l'effetto che i nostri ospiti registrano guardando i tanti giovani che negli anni hanno cercato la possibilità di risorgere dalle nefaste dipendenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere gli aspetti metodologici del lavoro degli operatori della comunità in tutte le sue declinazioni (integrazione delle competenze, lavoro d'equipe, rapporto con l'utente, ecc.).
- Portare i ragazzi a pensare di essere davvero artefici del proprio destino, scegliendo stili di vita sani, portandoli a riflettere sulle scelte che compiono, da quelle quotidiane (come vestirsi, come divertirsi....) a quelle per il futuro (come vorrebbero essere, cosa vorrebbero diventare...) e che la costruzione della propria persona parte da ORA.
- Diventare portavoce di messaggi positivi.
- Stimolare la relazione e il confronto tra pari e tra docenti - allievi fuori dal contesto scolastico.
- Fornire agli insegnanti strumenti adeguati per poter gestire il gruppo classe qualora si dovessero manifestare delle problematiche di relazione tra pari e tra allievi e docenti. (importanza della RELAZIONE).
- Promuovere il volontariato come occasione per staccarsi da sé dedicandosi agli altri.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento**[LINK PROGETTO](#)**❖ RAGAZZI FUORI SERIE**

Il progetto trova nel mondo delle istituzioni educative un contesto privilegiato di intervento e mira a intercettare precocemente ragazzi e ragazze che manifestano i primi segnali di disagio, premuntori di una possibile dispersione scolastica che, se riconosciuti ed accolti, permettono azioni preventive ed efficaci. Il progetto verrà "costruito" su misura delle realtà territoriali in cui si lavorerà. Propone interventi mirati per ragazzi con difficoltà ma anche progetti in cui l'intervento educativo-individuale o di gruppo, intervenendo, quindi, all'interno del loro contesto. Si realizzano, infine, laboratori creativi nella fascia pomeridiana, che aiuti i ragazzi a vivere costruttivamente il proprio tempo libero e a sperimentare i centri di aggregazione come punto di riferimento positivo. Il progetto valorizza in modo originale tre dei principi che stanno alla base della metodologia Exodus: utilizzo dei mezzi semplici dell'educazione, dell'importanza delle relazioni e la gestione attraverso un lavoro di squadra, che coinvolge educatori, insegnanti e genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è favorire l'integrazione dei ragazzi maggiormente a rischio, attraverso la sperimentazione di una metodologia d'intervento di tipo sistemico che tenga conto della specificità dei problemi che caratterizzano questo target, accompagnandoli in un percorso di Ri-motivazione. Obiettivi specifici:

- Attenzione educativa nelle relazioni
- Attenzione per i più fragili, non solo dal punto di vista scolastico ma anche socio-educativo
- Sperimentazione didattica.
- Costruzione del senso di appartenenza all'interno del gruppo.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ LA MUTICULTURALITA'

Il nostro istituto è frequentato in misura crescente da studenti provenienti da paesi diversi dal nostro, pertanto questo progetto di dialogo interculturale tra popoli del mondo si propone come obiettivo quello di contribuire ad individuare un modello di integrazione e di educazione interculturale, basandosi anche e soprattutto sulle tradizioni culinarie dei diversi Paesi. Il progetto vuole accrescere l'attitudine e la sensibilità al dialogo multiculturale e interculturale, partendo da una bene comune a tutti gli esseri umani: il cibo. Dalle specifiche qualità culinarie di un Paese, attraverso il gusto e l'olfatto, si porteranno gli allievi alla riscoperta di quegli elementi che inevitabilmente richiamano al multiculturalismo, avvicinando culture diverse, vicine e lontane.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire le conoscenze curriculari (per le diverse discipline coinvolte).
Sensibilizzare sui temi delle tradizioni storiche e culinarie nazionali e internazionali .
Educare alle diverse culture enogastronomiche. Potenziare la conoscenza delle tradizioni culturali italiane ed internazionali. Confrontare realtà territoriali, culture diverse. Arricchire il proprio bagaglio culturale. Favorire il processo di socializzazione tra gli alunni. Promuovere la capacità di lavorare in modo cooperativo. Potenziare la capacità di lavorare nel gruppo classe, in modo attivo, collaborativo e partecipe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Lingue
 - enogastronomia
 - pasticceria
 - sala e bar

- ❖ **Aule:**
 - Aula generica

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ ACCOGLIENZA E OSPITALITÀ ...

L'art. 13 del D.M. 663/2016, "Scuola in carcere" è un piano di intervento nazionale contenente "Misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica"; il D.D. del 11/04/2017 indica le finalità e i destinatari del progetto. L'IIS San Benedetto presente con un percorso di II^ livello di istruzione presso la casa circondariale di Cassino, settore Enogastronomia – sala bar e vendita, rivolto agli adulti ristretti, incardinato con il CPIA n. 8, propone il progetto "ACCOGLIENZA E OSPITALITÀ ... DIETRO LE SBARRE". Il progetto previsto per l'ampliamento dell'offerta formativa include la certificazione nel patto formativo individuale e integra le competenze professionali e per la vita stabilite nella programmazione. Si articola in tre sezioni: 1- NAVIGARE NELL'ITALIANO 2- DIRITTO COSTITUZIONALE 3 IL MONDO IN UN BICCHIERE

Obiettivi formativi e competenze attese

Nello specifico il progetto si propone di ampliare le competenze, le abilità e le conoscenze valorizzando il tempo trascorso in carcere, attraverso laboratori, con diverse finalità e obiettivi specifici: - Inserimento nella realtà scolastica; - conoscenza di L2, livello intermedio, riferita settore Enogastronomico; - Uso della lingua italiana come strumento comunicativo. - Riconoscimento dei diritti e dei doveri propri ed altrui, sanciti dalla Carta Costituzionale, in una dimensione di corresponsabilità, al fine di una corretta partecipazione alla vita collettiva nel rispetto delle regole comuni. - Consapevolezza dell'opportunità di un reinserimento sociale che favorisca il recupero della propria dignità umana e professionale. - Acquisizione del corretto significato dell'art.27 comma 3 della Costituzione, in relazione alla funzione rieducativa della pena. -Valutare le qualità organolettiche di alcuni vini mediante l'ausilio di schede. - Individuare le caratteristiche organolettiche e qualitative del vino attraverso l'esame

visivo, olfattivo, gusto-olfattivo e dell'etichetta

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

❖ INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

Le lezioni teoriche andranno ad affrontare le principali tematiche riguardanti i componenti che costituiscono i moderni impianti antintrusione, mentre nelle lezioni pratiche laboratoriali si procederà all'installazione del sistema con programmazione dei dispositivi per la relativa messa in servizio

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione degli allievi come Tecnici Specializzati in Impianti di Sicurezza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Elettronica
Elettrotecnica

Approfondimento

[LINK PROGETTO](#)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Destinatari di questa azione sono gli studenti del Polo professionale, al fine di prepararli a "carriere digitali". In questo ambito di scuola assume importanza l'Alternanza scuola lavoro (PCTO) e soprattutto il nesso tra le competenze digitali e i contesti lavorativi che frequenteranno i ragazzi in stage.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale
- 1) FORMAZIONE DEI LAVORATORI ART. 37 DEL D.LGS. 81/08 E A.C.S.R. 221/2011 CODICE ATECO 2007: P85- ISTRUZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Sicurezza sul lavoro
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Modalità di lavoro	• Laboratori • INCONTRO CON ESPERTO
Formazione di Scuola/Rete	Attività obbligatoria

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- 2) D.L. N. 61/2017 LA RIFORMA DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI APPROFONDIMENTO SULLA RIFORMA CHE RIDEFINISCE I PRECEDENTI INDIRIZZI PROFESSIONALI, LE ARTICOLAZIONI E LE OPZIONI, IN CONTESTUALITÀ CON IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI, LA RIMODULAZIONE DEI QUADRI ORARI, L'ELABORAZIONE DELLE UDA DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> · Laboratori · Ricerca-azione · Comunità di pratiche INCONTRO CON ESPERTO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

- 3) METODOLOGIE DI COMUNICAZIONE: metodologie didattiche innovative, che prevedano una specifica formazione sull'utilizzo degli strumenti di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

comunicazione più diffusi tra le nuove generazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> · Laboratori · Ricerca-azione · Comunità di pratiche INCONTRO CON ESPERTO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dai dipartimenti

Il piano di formazione sarà organizzato dalla scuola, in collaborazione con Enti di alta formazione professionale accreditati MIUR, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma S.O.F.I.A.. Saranno approfondite, in particolare, tematiche specifiche emergenti dal RAV. Il piano formativo triennale sarà modificato sulla base di nuove esigenze emerse all'interno degli Organi collegiali e dalle richieste dei docenti, rilevate attraverso le indicazioni dei dipartimenti .

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.PROF.AGRO-AMB.E CHIMICO-BIOLOG. - FRR007014

I.P.S.A.R. CASSINO - FRRH007018

CASSINO - FRRH007029

VIA CASILINA NORD SNC - FRRH00751N

I.I.S. "A. RIGHI " - FRR00701Q

CASSINO - FRVC05000X

I.I.S. S. BENEDETTO CASSINO - FRVC06000E

Criteri di valutazione comuni:

Per evitare che docenti di diverse discipline, valutino in modi diversi e per rendere omogeneo in tutte le classi e in tutte le sedi il sistema di valutazione degli alunni, il Collegio dei Docenti secondo l'art. 1 comma 5 del D.P.R.122 del 22/06/09, stabilisce dei criteri di valutazione sia per le prove scritte che per quelle orali a cui ogni consiglio di classe farà riferimento (pur rimanendo sovrano ed autonomo nelle sue deliberazioni), e rispetto alle quali i dipartimenti hanno strutturato le griglie di valutazione delle discipline dei vari assi.

Nella valutazione si equilibreranno due principi:

- 1) **Oggettività:** per garantire uniformità alle valutazioni, per non creare squilibri tra alunni e sezioni, per andare incontro alle esigenze di giustizia e trasparenza dei discenti e delle famiglie.
- 2) **Individualizzazione:** per tener conto delle differenze sociali e culturali di partenza dell'ambiente e del pendolarismo, della personalità di ogni singolo allievo e/o classe.

Allo scopo di rendere trasparente il sistema di attribuzione dei voti, sono state predisposte opportune griglie, sulla scorta dei criteri generali di valutazione presenti nel PTOF, elaborate dai singoli dipartimenti e presenti in allegato al PTOF.

La valutazione, periodica e finale, del comportamento degli alunni è espressa in decimi e concorre alla determinazione del credito scolastico. La valutazione dell'insegnamento di religione (o attività alternative) è espressa con attribuzione

di voto numerico

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi e concorrono all'attribuzione dei crediti.

Criteri di valutazione del comportamento:

La nuova normativa fa corrispondere l'insufficienza nella condotta al voto 5 su 10.

Nella definizione del voto di comportamento il consiglio di classe tiene conto dell'atteggiamento dello studente nel suo complesso.

Gli indicatori che vengono esaminati sono:

1. Rispetto delle regole:

Corretto, responsabile e rispettoso dei ruoli delle diverse componenti

Poco corretto, poco responsabile, non sempre rispettoso

Sono stati segnalati episodi di scorrettezza con note disciplinari

2. Partecipazione al lavoro in classe e collaborazione:

Capacità di intervenire in modo pertinente ed ordinato

Autocontrollo verbale e gestuale

Capacità di valutare il proprio e l'altrui lavoro

Assunzione della responsabilità delle proprie azioni

3. Impegno e interesse nello studio personale:

Esecuzione dei compiti assegnati

Rispetto delle scadenze degli impegni

Metodo di lavoro organico

Motivazione all'apprendimento

4. Frequenza

Regolare

Discontinua

Irregolare

In sintesi, la valutazione:

- ha carattere formativo, orientativo ed è volta a favorire il successo degli alunni;

- è un processo complesso, che riguarda tutti gli aspetti della vita scolastica dell'alunno e deve essere costantemente monitorato;
- ha carattere collegiale

ALLEGATI: TABELLA COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini finali a.s. 2019/20

Il Collegio definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. Il consiglio di classe prima di procedere alla valutazione di ciascun alunno, verifica la validità dell'anno scolastico, controllando che ogni alunno abbia assicurato la propria presenza per almeno i 3/4 del monte ore annue previsto dal curriculum.

Il Consiglio di classe procede alla definizione del giudizio finale per gli alunni che hanno riportato una valutazione di almeno 6/10 in tutte le discipline, ai quali è attribuito un credito scolastico previsto dalla tabella A del D.M. 99/2009 per le classi 3,4, 5; per gli alunni che presentano insufficienze tali da meritare un giudizio di non ammissione; per gli alunni che presentano in una o più discipline valutazioni insufficienti per i quali il giudizio risulti sospeso in considerazione che potranno raggiungere gli obiettivi formativi e didattici entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio autonomo o la frequenza di sportelli di recupero organizzati dalla scuola.

Il consiglio di classe procede alla definizione del giudizio finale nel rispetto dell'O.M. n. 92/2007, art. 6 comma 2, dove si evince che "il docente della disciplina propone il voto in base a un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo"; ammettendo alla classe successiva gli alunni che conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, d.lgs.297/1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, sospendendo il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione, comunicando a tutte le famiglie l'esito relativo a tutte le discipline; tenendo conto nella valutazione dell'apprendimento e del comportamento dei criteri deliberati dagli organi collegiali presenti nel PTOF.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- a) E' necessario avere una media pari almeno a sei . Questa, però, è una

condizione necessaria ma non sufficiente dato che esistono altri criteri da rispettare:

- b) È obbligatorio avere almeno 6 in condotta e questo voto fa media..
- c) Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI
- d) Occorre aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico è attribuito in relazione alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale e tiene conto dei seguenti fattori:

- La valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto alla fine dell'anno, con riguardo al profitto, tenendo conto anche dell'assiduità scolastica;
- L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Il giudizio del docente di religione o di attività alternative;
- La partecipazione alle attività complementari e integrative e allo stage;
- Per le classi Quarte e Quinte si tiene conto delle attività svolte nell'Alternanza Scuola-Lavoro;
- Valutazione del credito formativo.

Sono riconosciute le eventuali esperienze non organizzate dalla scuola e maturate all'esterno.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

ALLEGATI: TABELLA CREDITI AGGIORNATA.pdf

DEFINIZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI :

Vedi allegato

ALLEGATI: allegato regolamento d'istituto.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

La scuola intende realizzare per favorire l'inclusione numerose attività con incremento della socializzazione e dell'autonomia tra allievi. Gli alunni con maggior disagio negli apprendimenti e quelli con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento fruiscono in maniera considerevole degli ausili didattici di nuova tecnologia nonché dell'attività di recupero e potenziamento delle conoscenze e abilità di base e di attività progettuali.

Tali attività sono risultate efficaci trovando riscontro nel successo formativo di questi alunni che nella quasi totalità riescono a concludere positivamente il proprio percorso di studio. La scuola è dotata di un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) sia degli alunni disabili che degli studenti Bes, composto da docenti curricolari, Dirigente scolastico, docenti di sostegno, componente genitori e, ASL, personale ATA che elabora ogni anno il PAI, contenenti indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva. Per gli alunni di cittadinanza non italiana sono state effettuate attività didattiche personalizzate che hanno permesso la piena inclusione e l'acquisizione di competenze basilari. Le riunioni periodiche del GLI hanno verificato, attraverso un monitoraggio, il raggiungimento degli obiettivi di inclusione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola rileva la carenza di corsi di formazione per docenti curricolari per la didattica inclusiva, per la valorizzazione della diversità e percorsi di lingua L2. Si ravvede la necessità di una più concreta collaborazione tra la scuola di provenienza nella fruizione delle informazioni relative ai percorsi di studio degli alunni, fermo restando la priorità del rispetto della privacy sui loro dati personali.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Molti studenti presentano difficoltà di apprendimento in special modo quelli provenienti da contesti socio-economico-culturali disagiati. Gli interventi che verranno posti in atto per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti saranno prevalentemente organizzati in classe con la metodologia del tutoring, in attività extracurricolari per gruppi di livello e carenze riportate. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà attraverso la valutazione formativa del PEI. La scuola attiva, dopo il primo quadrimestre una pausa didattica per supportare alunni con difficoltà e corsi pomeridiani di recupero orario nel periodo estivo per il recupero dei debiti formativi emersi. Verranno messe in atto specifiche azioni: potenziamento per il recupero delle carenze degli alunni con difficoltà per gruppi di livello e per gli alunni BES senza certificazione. Le strategie adottate saranno prevalentemente quelle del cooperative learning. Per gli alunni con particolari attitudini, soprattutto nell'area professionalizzante, verranno organizzati convegni specifici di area, visite guidate e attività di Asl.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno DA in un determinato periodo di tempo ai fini della realizzazione del diritto all'educazione ed all'istruzione di cui ai primi 4 commi art. 12 legge 104/92 (DPR 24/02/94). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti di verifica. Tiene presente i progetti didattico – educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

DS Consigli di classe Docenti di sostegno Specialista ASL Assistente alla comunicazione
Famiglia

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Stesura PEI
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Intervento in aula e nei progetti
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Partecipazione al GLI

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

 Associazioni di
riferimento

Progetti territoriali integrati

 Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Premesso che un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, la scuola punterà a favorire la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. Le prassi inclusive terranno conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo. La valutazione sarà rapportata al P.E.I. o al P.D.P., che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno B.E.S. La valutazione sarà considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni in nuovo ingresso, provenienti dalle scuole medie o da altre scuole superiori, la scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiverà, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno in B.E.S., in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P. In uscita attraverso iniziative formative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà

socio-assistenziali o educative territoriali (Progetti formativi di alternanza scuola-lavoro e stage)

Approfondimento

1) CONTINUITA' E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

Per gli alunni in nuovo ingresso, provenienti dalle scuole medie o da altre scuole superiori, la scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiverà, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno in B.E.S., in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P.

In uscita attraverso iniziative formative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio-assistenziali o educative territoriali (Progetti formativi di alternanza scuola-lavoro e stage)

La didattica per l'inclusione si avvarrà altresì: delle classi aperte; dei laboratori integrati misti; dei laboratori di indirizzo; nonché del progetto inclusione assistenza specialistica 2019-20

GLI ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE PARTECIPANO AL PROCESSO DI INCLUSIONE, intervengono sia in aula che nei laboratori. Partecipano ai GLHO, viaggi di istruzione, uscite didattiche e manifestazioni esterne

Il personale ATA è parte integrante del processo di inclusione, partecipa al GLL, viaggi di istruzione, uscite didattiche e manifestazioni esterne e anche assistenza di base.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>N°1 Collaborazione con il D. S. nella gestione ordinaria dell'Istituto e assume incarichi da Delega. Collaborazione decisionale Delega di firma su permessi uscita anticipata ed ingresso posticipato. Delega di attribuzione ore di supplenza necessarie per garantire l'attività didattica per le assenze docenti anche inferiori a 15 gg. Formulazione e proposta al DS l'orario di servizio e delle lezioni di tutti i Corsi dell'Istituto; Condivisione pianificazione Piano annuale delle Attività (planning mensili- scrutini). Collaborazione con il D.S. nella formulazione e gestione dell'Organico di Diritto /di Fatto- classi/ cattedre alla luce del TU 81/08. Adozione provvedimenti a carattere d'urgenza Adempimenti- comunicazioni UST—USR. Controllo e vigilanza Posta istituzionale. Controllo e vigilanza rapporti istituzionali studenti/ famiglie/ coordinatori di classe. Gestione e monitoraggio circa gli adempimenti "adozione libri di testo". Gestione sostituzioni docenti assenti Controllo</p>	<p>2</p>
-----------------------------	---	----------



codice disciplinare personale docente e Ata. Gestione e controllo disciplina alunni-contatti famiglie Collabora con il D.S. nella effettuazione delle azioni e dei monitoraggi specifici UST- USR/ER – MIUR-Sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento. Assicura il rispetto della Normativa vigente anche in materia di sicurezza (TU 81/'08) e del Regolamento di Istituto. Gestione e organizzazione scrutini informatici-informatizzazione registro di classe Controllo e vigilanza Laboratori dell'Istituto. N°2 Collaborazione con il D.S. nella gestione ordinaria dell'Istituto (adempimenti comunicazione Uff. Amm.vi . Gestione e organizzazione adempimenti "INVALSI. Gestione sostituzioni docenti assenti (supporto all'altro collaboratore) Gestione e controllo Ufficio Didattica disciplina alunni- contatti famiglie- Accesso Atti-Obbligo scolastico- classi- Sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento Collaborazione con il D.S. nella comunicazione istituzionale con le Famiglie-Studenti . Collaborazione con la dirigenza per la divulgazione della Comunicazione istituzionale (circolare ecc. sito WEB, documentazione amministrativa ecc.). Vigila sugli adempimenti MIUR monitoraggi/ scadenze e collabora con la segreteria Didattica nella effettuazione delle azioni e dei monitoraggi specifici UST-MIUR e assume incarichi da Delega. Assicura il rispetto del Regolamento di Istituto e in materia di Sicurezza e prevenzione. Coadiuvata il Ds nella gestione



logistica dell'istituto. Adozione provvedimenti a carattere d'urgenza
Adempimenti- comunicazioni UST—USR
Controllo e vigilanza Posta istituzionale- (Controllo Posta e siti istituzionali: USR/ER-UST- MIUR) Assicura il rispetto del Regolamento di Istituto. Controllo e vigilanza Uffici Didattica e Protocollo
Controllo e vigilanza adempimenti relativi all'obbligo scolastico- (rapporti costanti con i Coordinatori di classi I/ II) e informa periodicamente il DS. P T.O.F.:
coordinamento delle attività del PTOF, monitoraggio attività in itinere, cura i rapporti con i Docenti (FS- Commissioni).
Proposte per la riprogettazione del P.TO.F.
Collaborazione con la dirigenza per la divulgazione della Comunicazione istituzionale (circolari, convocazioni ecc.)e presidio Ufficio DIDATTICA Cura della raccolta e dell'archiviazione e della gestione dei materiali didattici. Predisposizione format digitali per le produzioni didattiche (programmazione del CdC e delle programmazioni individuali).
Coordinamento coordinatori di classe e di dipartimento Coordinamento commissione didattica, predisposizione del format per le relative produzioni Predisposizione di strumenti strutturati collegati ad attività interne (scrutini- predisposizioni doc per Open Days e per il controllo ed il monitoraggio delle azioni e dei processi.
Controllo Monitoraggio finale Progetti/ attività PTOF (schede ISO). Collabora alla formulazione delle classi.



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' un gruppo scelto di docenti che collaborano con il Dirigente Scolastico nella scelte strategiche e nella conduzione dell'istituzione. Queste figure di sistema ruotano attorno al Dirigente e mantengono rapporti funzionali con gli altri insegnanti.	5
Funzione strumentale	AREA 1- COORDINAMENTO E REVISIONE PTOF. AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO R.A.V. e P.d.M (N°2 DOCENTI) a) Revisione PTOF; b) Coordinamento, pianificazione e monitoraggio dei progetti del PTOF; c) Monitoraggio in itinere dei processi di attuazione dei piani e dei programmi previsti nel P.d.M; d) Predisposizione di eventuali azioni correttive in collaborazione con lo staff dirigenziale; e) Valutazione finale degli esiti del P.d.M.; f) Eventuale aggiornamento regolamento istituto; g) Verifica in itinere e successivo adeguamento delle priorità strategiche e degli obiettivi di processo; h) Partecipazione alle riunioni di staff; i) Partecipazione alle riunioni del RAV-Team; j) Partecipazione alle riunioni ORIENTAMENTO Team e collaborazione per l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata; supporto alla realizzazione dell'OPEN DAY; k) Collaborazione per l'organizzazione dei viaggi istruzione e visite guidate l) Promozione progetti per la valorizzazione delle eccellenze AREA 2- COORDINAMENTO E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI E ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE (N°2 DOCENTI) a) Gestione e orientamento dei docenti neoassunti, trasferiti e con incarico	10



	<p>annuale; b) Interfaccia con i coordinatori dei C.d.c. per monitoraggio assenze, ritardi e sanzioni disciplinari c) Predisposizione di format e della modulistica necessaria per le varie attività d) coordinamento didattico-organizzativo dei corsi e delle attività di formazione e di autoaggiornamento, delle sperimentazioni didattico-metodologiche e) Coordinamento dei segretari di dipartimento e dei consigli di classe; f) Controllo atti prodotti dai docenti in seno ai Consigli e ai Dipartimenti; g) Monitoraggio in itinere delle attività formative e predisposizione di azioni per il conseguimento degli obiettivi prefissati; h) Partecipazione alle riunioni di staff; i) Partecipazione alle riunioni del RAV-Team; l) Partecipazione alle riunioni ORIENTAMENTO Team e collaborazione per l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata; supporto alla realizzazione dell'OPEN DAY; m) collaborazione per l'organizzazione dei viaggi istruzione e visite guidate; n) Promozione progetti per la valorizzazione delle eccellenze AREA 3- INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI, ORIENTAMENTO IN INGRESSO (N°1 DOCENTI) a) Coordinamento dei rapporti con tutte le istituzioni territoriali preposte alla prevenzione e all'intervento sul disagio; b) Organizzazione di incontri con esperti per la prevenzione del disagio e dei comportamenti devianti; c) Predisposizione e coordinamento delle attività didattiche in situazioni speciali (domiciliare, in ospedale,</p>	
--	---	--



	<p>etc.); d) Coordinamento degli interventi di informazione e formazione nell'ambito dell'educazione alla salute e alla legalità; e) Predisposizione di interventi per contrastare la dispersione scolastica; f) Promozione di iniziative promosse dagli studenti; organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; g) Partecipazione alle attività della Consulta; h) Partecipazione alle riunioni di staff; i) Partecipazione alle riunioni del RAV-Team; l) Partecipazione alle riunioni ORIENTAMENTO Team e collaborazione per l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata; supporto alla realizzazione dell'OPEN DAY; m) Collaborazione per l'organizzazione dei viaggi istruzione e visite guidate; n) Promozione progetti per la valorizzazione delle eccellenze o) Convoca il team . AREA 4- ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO - PROGETTUALITÀ FONDI STRUTTURALI EUROPEI FSE SFER 2014-2020 a) Coordinamento gruppo di lavoro per l'ASL (N°2 DOCENTI) b) Gestione, organizzazione e coordinamento dell'ASL; c) Elaborazione progetti Pon FSE, nazionali e regionali d) Individuazione e promozione nuove figure di professionalizzazione e) Coordinamento tempi e modalità di realizzazione stage f) Controllo, Monitoraggio e Rendicontazione finale Interfaccia tra gruppo classe e aziende ospitanti effettuazione ASL g) Controllo, Monitoraggio e Rendicontazione finale h) Gestione, organizzazione e coordinamento delle attività di</p>	
--	---	--



	<p>orientamento in uscita; i) Realizzazione sportello orientativo scolastico/professionale; j) Costituzione banca dati alunni post-diploma k) Partecipazione alle riunioni di staff; l) Partecipazione alle riunioni del RAV-Team; m) Partecipazione alle riunioni ORIENTAMENTO Team e collaborazione per l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata; supporto alla realizzazione dell'OPEN DAY; n) Collaborazione per l'organizzazione dei viaggi istruzione e visite guidate; o) Promozione progetti per la valorizzazione delle eccellenze; p) Convoca il team ASL&PON & Orientamento in uscita AREA 5- RAPPORTI CON IL TERRITORIO, COORDINAMENTO ESERCITAZIONE DIDATTICA STRAORDINARIA. ORIENTAMENTO IN USCITA. (N°1 DOCENTI)</p> <p>a) Rapporti con Enti associazioni per la promozione dell'attività dell'Istituto sul territorio; b) Programmazione, organizzazione dell'attività di banchettistica; c) Partecipazione alle riunioni di staff; d) Partecipazione alle riunioni del RAV-Team; e) Partecipazione alle riunioni ORIENTAMENTO Team e collaborazione per l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata; supporto alla realizzazione dell'OPEN DAY; f) Collaborazione per l'organizzazione dei viaggi istruzione e visite guidate; g) Promozione progetti per la valorizzazione delle eccellenze AREA 6- INCLUSIONE E INTERCULTURA (ALUNNI H, BES, DSA (N°2</p>	
--	---	--



	<p>DOCENTI) a) Coordinamento dei rapporti con tutte le istituzioni territoriali preposte alla prevenzione e all'intervento sul disagio; b) Organizzazione di incontri con esperti per la prevenzione del disagio e dei comportamenti devianti; c) Predisposizione e coordinamento delle attività didattiche in situazioni speciali (domiciliare, in ospedale, etc.); d) Stesura del P.A.I., consulenza e affiancamento docenti di sostegno del GLHO per la formulazione dei PEI. e) Partecipazione alle riunioni del GLI e collaborazione nella formulazione dell'orario di servizio dei docenti di sostegno nonché nell'attribuzione degli alunni H. f) Predisposizione atti e documentazione per l'intercultura sulla scorta delle Linee guida del 2007; g) Partecipazione alle riunioni di staff; h) Partecipazione alle riunioni del RAV-Team; i) Partecipazione alle riunioni ORIENTAMENTO Team e collaborazione per l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata; supporto alla realizzazione dell'OPEN DAY; j) Collaborazione per l'organizzazione dei viaggi istruzione e visite guidate k) Promozione progetti per la valorizzazione delle eccellenze l) Convoca il team inclusione</p>	
Capodipartimento	<p>Tra le competenze dei Dipartimenti rientrano: la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; la costruzione di un archivio di verifiche; la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; la scelta delle</p>	7



	<p>modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni; il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina ;l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento; la promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale ;la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime. Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle discipline d'ambito e dai docenti di sostegno, secondo aggregazioni funzionali.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Mansioni svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare "funzionamento" del plesso scolastico: - Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" - Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - Ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna, diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale - Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe - Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - Redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno</p>	2



scolastico sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico -
Calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero -Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività -
Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso -Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: -Essere punto di riferimento organizzativo -Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni la sua figura deve: - Rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola - Raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: - Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni -Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione Con persone esterne alla scuola ha il compito di: -Accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso -Avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente -Controllare che le



	<p>persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici -Essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>Direttore di laboratorio 1) Verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, avendo l'accortezza di segnalare l'eventuale esigenza di reintegro dei materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature eventualmente danneggiate; 2) Segnalazione della necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da esperire con risorse interne della scuola; 3) Elaborazione e successiva affissione, previa adozione da parte degli organi Collegiali, del regolamento di utilizzo del laboratorio; 4) Verifica del corretto utilizzo del laboratorio da parte dei docenti in base all'orario stabilito e nel rigoroso rispetto del suddetto regolamento; 5) Monitoraggio dell'utilizzo trimestrale del/i laboratorio/i assegnato/i; 6) Partecipazione alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento dei laboratori; 7) Riconsegna dei materiali e attrezzature avuti in sub consegna al Direttore dei servizi generali e amministrativi al termine dell'incarico. 8) Raccolta degli ordinativi pianificati necessarie per le esercitazioni di laboratorio trasmessi dagli altri docenti di disciplina tecnico-pratica (ITP). 9)</p>	<p>9</p>



	<p>Trasmissione in duplice copia del riepilogo degli ordinativi . 10) Verifica della presenza, nelle ore in cui la S.V. è in servizio, degli assistenti tecnici nei laboratori ad essi assegnati durante le esercitazioni e segnalazione al Dirigente scolastico di eventuali violazioni delle disposizioni inerenti la sicurezza; 11) Segnalazione al Dirigente scolastico di laboratori rinvenuti sporchi prima dell'esercitazioni dei docenti</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: è un docente della scuola, mai un professionista esterno, trattandosi di una figura che richiede una forte integrazione nella scuola, una conoscenza del PTOF e della comunità scolastica.</p>	1
Coordinatore attività ASL	<p>Elabora il piano per l'ASL, gestisce e monitora tale piano . Rende noto ai tutor scolastici gli adempimenti da effettuare , cura i rapporti con le aziende e provvede a predisporre tutti gli atti relativi allo svolgimento dell'ASL</p>	2
Responsabile sicurezza	<p>I compiti assegnati alla figura di responsabile della sicurezza: - individuazione dei fattori di rischio; - valutazione dei rischi; - individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; - elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; - elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; - proposta di</p>	1



	programmi di formazione e informazione lavoratori.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	PERMESSO: ASPETTATIVA	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	DI VETTA: POTENZIAMENTO DIDATTICO-ORGANIZZATIVO LA TEMPA: POTENZIAMENTO DIDATTICO-ORGANIZZATIVO PELAGALLI: POTENZIAMENTO ORGANIZZAZIONE AREA INCLUSIONE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione 	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	VARLESE: ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E GESTIONE ASL-PON Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	RICCIARDI: FIDUCIARIA DI PLESSO VIA CASILINA - ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E GESTIONE ASL-PON ALIFUOCO: INSEGNAMENTO GRIECO: INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO	2



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione 	
<p>A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>SPINOSA: COLLABORATORE DEL D.S.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1
<p>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</p>	<p>FELLA: CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI DELLA LINGUA INGLESE MARROCCO: FIDUCIARIO DI PLESSO - VIA RAPIDO</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1
<p>ADSS - SOSTEGNO</p>	<p>ADELE PAOLONE: COLLABORATORE DS MARA DI NALLO: POTENZIAMENTO DIDATTICO-ORGANIZZATIVO LORENZA MELEO: POTENZIAMENTO DIDATTICO-ORGANIZZATIVO INCLUSIONE RAFFAELLA DEL VECCHIO: POTENZIAMENTO DIDATTICO-ORGANIZZATIVO - BULLISMO ADELAIDE CACCIOTTI: POTENZIAMENTO DIDATTICO-ORGANIZZATIVO- BULLISMO D'ORAZIO CARLA: POTENZIAMENTO DIDATTICO DI CRISCIO ANTONIETTA: POTENZIAMENTO DIDATTICO MARIA IANNICCA: POTENZIAMENTO DIDATTICO-ORGANIZZATIVO ANNA ORRU':</p>	8



	POTENZIAMENTO DIDATTICO GRAZIELLA PARISI: POTENZIAMENTO DIDATTICO REALE PATRIZIA: POTENZIAMENTO DIDATTICO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Potenziamento -Insegnamento Prof. Aristipini Roberto Prof. Ceccacci Tommaso Prof. Piccone Angelo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di</p>
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle Istituzioni scolastiche. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle Istituzioni scolastiche.

Servizi attivati per la

Registro online



dematerializzazione dell'attività amministrativa:

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RENAIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ EXODUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

❖ SCUOLE GREEN

nella rete:	
-------------	--

❖ SE NON ORA QUANDO ?

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FONDAZIONE SAN BENEDETTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLA FUMETTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SENTITI BENE -COOPERATIVA ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ GLI ARCHI - CENTRO COMMERCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,

**❖ GLI ARCHI - CENTRO COMMERCIALE**

	ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AIRC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UFFICIO SERVIZI SOCIALI - DISTRETTO B COMUNE DI FROSINONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UFFICIO SERVIZI SOCIALI - DISTRETTO D COMUNE DI CASSINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---

**❖ UFFICIO SERVIZI SOCIALI - DISTRETTO D COMUNE DI CASSINO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COOPERATIVA SPAZIO INCONTRO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ TELEUNIVERSO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ 1) D.L. N. 61/2017 LA RIFORMA DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

APPROFONDIMENTO SULLA RIFORMA CHE RIDEFINISCE I PRECEDENTI INDIRIZZI PROFESSIONALI, LE ARTICOLAZIONI E LE OPZIONI, IN CONTESTUALITA' CON IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI E LA RIMODULAZIONE DEI QUADRI ORARI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • INCONTRO CON ESPERTO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ 2) STRATEGIE NELLA DIDATTICA MOTIVAZIONALE

APPROFONDIMENTO SUI MECCANISMI MOTIVAZIONALI E SULLE STRATEGIE DIDATTICHE PIU' EFFICACI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI STUDENTI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	TUTTI I DOCENTI



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • INCONTRO CON ESPERTO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ 3) FORMAZIONE DEI LAVORATORI ART. 37 DEL D.LGS. 81/08 E A.C.S.R. 221/2011 CODICE ATECO 2007: P85- ISTRUZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti: Sicurezza sul lavoro Destinatari: Tutto il personale Modalità di lavoro:: • Laboratori • INCONTRO CON ESPERTO Formazione di Scuola/Rete: Attività obbligatoria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e interattive
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



**4) METODOLOGIE DI COMUNICAZIONE**

Metodologie didattiche innovative, che prevedano una specifica formazione sull'utilizzo degli strumenti di comunicazione più diffusi tra le nuove generazioni. Collegamento con le priorità del PNF docenti: Autonomia didattica e organizzativa Destinatari: Tutti i docenti Modalità di lavoro: • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche: Incontro con esperto Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dai dipartimenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SEGRETERIA E SPORTELLLO DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università; scuola polo per la formazione

❖ INTRODUZIONE A PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

enti privati di formazione

❖ **SICUREZZA NEI LABORATORI**

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola